PAG. 10 - FALCHERA: UN GHETTO A TORINO?

Anno 109 - Numero 174 — Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) — Sabato 6 Agosto 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

STAMPA SERA

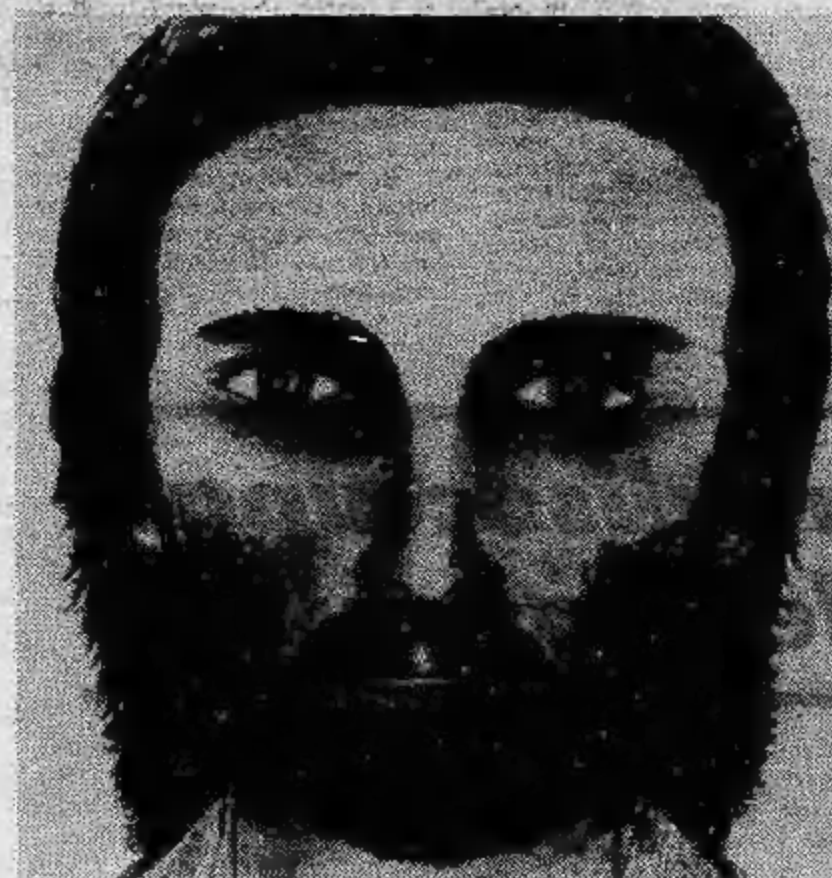
CON L'INSERTO
TUTTO VACANZA

TORINO - A 30 metri dal luogo dell'esplosione

TROVATO IL COVO DEI DINAMITARDI

Vi abitava la ragazza del cileno

ALVARO GILI

Camminavano fianco a fianco, in mezzo a loro uno zainetto col tritolo. Sono morti per caso. Non stavano mettendo le bombe nell'auto dell'onorevole Macagno. Non erano giunti in auto sul luogo dell'esplosione, ma a piedi, dal loro covo, distante non più di cento metri. Questa la svolta clamorosa nelle indagini sulla morte di Attilio Di Napoli e Aldo Marin Pinones.

L'identikit del terrorista superstite

Vi si è giunti con l'arresto di una donna effettuato dagli uomini del dottor Fiorello a Massa Carrara, questa notte. La donna ha 25 anni, si chiama Silvana Faya, era l'amica del giovane cileno: è arrivata a Torino in mattinata, verso le 11,30, dopo che il dottor Calesini l'aveva rintracciata presso una sorella sulla costa toscana.

La ragazza ha avuto, negli ultimi mesi, tre recapiti: uno in via Ascoli 23, proprio all'angolo con via Capua, dove la «politica» ha trovato un vero arsenale: tritolo, detonatori, armi, munizioni; uno in via Labriola 7, residenza «ufficiale» ed uno a Trana, dove aveva affittato una casetta insieme con il «marito», appunto il Marin Pinones e dove aveva trascorso una parte della primavera.

Alla luce di questi fatti, si delinea per la tragica esplosione la più semplice delle ipotesi: i due attentatori, con un altro giovane, quel «Michele» non ancora identificato, sono usciti dall'alloggio di via Ascoli, hanno sostato in un bar sull'angolo (il barista ri-

(Continua a pagina 5)

STAMANE AI TORINESI UOVA E POLLI GRATIS

SERVIZIO A PAGINA 5

IL "NUOVO" TORO IN CAMPO A IVREA

Il Torino gioca oggi (ore 17) ad Ivrea contro la squadra locale che milita in serie D. La partita è molto interessante perché Radice collauderà nella ripresa la formazione (con Butti, Santin e Terraneo) che giocherà in Coppa Uefa dove il Torino non potrà disporre degli squalificati Castellini, Caporale e Zaccarelli (pag. 8)

● IL PUNTO

di VICE

E' la stagione delle pesche. Tuttavia al mercato costano sino a 1200 lire il kg. Quanti debbono rinunciarvi? Molti. E a costoro è difficile far capire la politica della Cee che ha speso 86 miliardi per ritirare le eccedenze e quella dell'Aima, l'ente preposto al controllo e alla distruzione della frutta e degli agrumi.

Per quanto riguarda le pesche, ne sono state ritirate 35 mila tonn. nel '76.

Il ministro Marcora ha dichiarato che al contadino vengono assicurate 150 lire il kg. «Al di sotto, nessuno raccoglierebbe la frutta».

Ma da 150 lire a 1200 la lievitazione è forte. Qualcuno in mezzo specula. Perché allora non spendere quegli 86 miliardi per eliminare la scandalosa piaga delle mediazioni?

SANREMO - DAVANTI AL CASINO'

Ferisce entraîneuse che rifiuta la corte

Un turista milanese - Accoltellata anche la cugina

ROBERTO BASSO

SANREMO — Due «entraîneuses» di colore stamane sono state accoltellate davanti al Casinò di Sanremo da un turista di Milano. L'uomo, Antonio Moscati, 39 anni, via Tamagno 3, è stato arrestato più tardi nella pensione dove alloggiava. Pare che abbia perso la testa perché una delle donne non accettava la sua corte. Vittime dell'aggressione sono Carmela Antoniozzi, 20 anni, nata in Sudan da padre italiano e madre africana, e la cugina Ivana Teberreyth, 22 anni, eritrea. Entrambe lavorano come «tappo-girls» al night club «La roulette» di corso Imperatrice.

Secondo le prime notizie, il turista milanese da qualche sera era cliente fisso del locale notturno e si sarebbe invaghito di Carmela. La donna, però, non ha mai accettato le sue attenzioni. Ieri sera c'è stata una scenata nel night.

Stamane Antonio Moscati ha atteso l'entraîneuse nei pressi del locale. Con la Antoniozzi c'era anche la cugina. L'uomo le avrebbe apostrofate in malo modo. Le due ragazze di colore hanno reagito e il milanese ha estratto di tasca un coltello a scatto ed ha cominciato a dare colpi all'impazzata.

RESA NOTA LA "LETTERA RISERVATA" A STAMMATI

FMI: ECCO I RIMPROVERI

ROMA — Il ministro del Tesoro, *« di fronte alle distorte interpretazioni* — è detto in un comunicato — *ad una lettera personale del sig. Alan Whittone, capo del dipartimento europeo del Fondo monetario internazionale e attribuita pretestuosamente al direttore generale dello stesso organismo signor Johannes Witteveen, si vede costretto, suo malgrado, a diffondere il testo integrale della lettera riservata »*.

Ecco il testo della lettera: « Caro signor Ministro, abbiamo attentamente seguito gli sviluppi dell'economia italiana. I punti di vista di chi sta all'interno e di chi sta fuori sono sempre diversi. Guardando dall'esterno, sono molto impressionato dei progressi compiuti finora verso l'equilibrio interno ed esterno. Una prova di ciò, che è stata particolarmente notata, è che gli ambienti bancari stanno nuovamente cominciando a considerare gli operatori italiani come clienti graditi. Il governo, e in particolare lei e il governatore Baffi, meritano credito per i successi che sono stati conseguiti...

« Mi deve tuttavia perdonare se — solo il fatto che professionalmente non mi considero mai soddisfatto — le menziono un certo numero di settori nei quali sono certo che un considerevole lavoro preliminare è stato compiuto, ma non ancora completato e tanto meno formalmente sistemato ».

« Il settore di maggior preoccupazione per me è quello delle prospettive finanziarie del settore pubblico allargato. Ricordo che ci fu completo accordo tra noi sulla necessità di assicurare un rapido e notevole miglioramento in questo campo, sia attraverso il controllo della spesa, sia attraverso l'aumento delle entrate ed io sono stato incoraggiato nel vedere che la sua insistenza su tale settore è stata esplicitamente riconosciuta nel programma comune dei partiti politici. Mi rendo conto che occorrerà del tempo per conseguire pienamente questo obiettivo, ma sarebbe utile e costruttivo se altri progressi tangibili potessero essere realizzati al più presto possibile.

« Ho in mente in particolare: l'istituzione dei bilanci di cassa per tutte le maggiori entità del settore pubblico, la qualcosa faciliterebbe molto il controllo effettivo delle loro spese; sforzi continuati e impegnativi per impedire qualsiasi ulteriore accumulazione di residui passivi e, meglio, l'inizio della loro graduale eliminazione; un attento controllo delle spese in connessione con la preparazione del bilancio 1978, in uno sforzo di eliminare o ridurre diverse poste di bilancio e contenerne il ritmo di crescita al sette per cento specificato nella lettera di intenzioni, accompagnato forse dal blocco delle assunzioni a tutti i livelli di governo; l'abolizione degli enti parastatali che non svolgono più una funzione necessaria.

« Aggiungo che non mi sono sentito a mio agio all'annuncio di recenti misure comportanti nuove spese che renderanno difficile l'osservanza dei massimali di spesa che sono stati fissati per il 1977 e quelli che saranno necessari per il 1978 ».

« Provvedimenti per aumentare le entrate — continua la lettera — sarebbero anche benvenuti, particolarmente quelli degli enti locali, secondo le linee indicate nella lettera di intenzioni. Sembra ora che sia anche arrivato il momento di proibire l'accesso al credito bancario a breve termine alle istituzioni sanitarie ».

Il ministro Stammati

« Sono certo che provvedimenti in questo campo sono già in preparazione, ma dal mio posto di osservazione, una riduzione della pressione esterna e un alleggerimento dei problemi politici immediati, sono forse un'occasione per procedere oltre con più energia in questi settori. Temo che tali problemi possano facilmente diventare di più complicata soluzione col passare del tempo; comunque, finché rimangono non risolti, un miglioramento sostenuto nelle prospettive economiche resta illusorio. Vedrei una connessione particolare tra la progressiva riduzione nelle dimensioni del deficit del settore pubblico in senso lato e la possibilità di consentire un allargamento del credito a disposizione del settore privato ».

AEREI: niente scioperi TRENI: oggi si decide

ROMA — Buone notizie sul fronte del trasporto aereo. Gli scioperi previsti per i prossimi giorni sono stati revocati. I sindacati confederali (Fulat) e autonomi (Fasgac) hanno avuto assicurazioni dal ministro dei Trasporti, Ruffini, che si arriverà rapidamente a definire le convenzioni e non sarà intaccata l'occupazione.

Acque sempre agitate invece nel settore dei trasporti ferroviari, dove il sindacato autonomo Fisafs è deciso ad arrivare al braccio di ferro con il governo se non saranno accolte le richieste della categoria. Stamane si è riunito il vertice del sindacato per decidere la data del prossimo sciopero. E' molto probabile che venga attuato a Ferragosto.

Trovati i due assassini di una donna strangolata

MILANO — Dopo quasi venti mesi di indagini, risolto il « giallo » della morte di Delia Greco, 41 anni, figlia dell'ex questore di Como, strangolata nel suo appartamento la notte di San Silvestro del '75. Gli assassini sono stati arrestati.

Dell'operazione che ha portato a questa imprevista conclusione si conoscono pochissimi particolari. Un uomo è stato catturato in città, all'alba e contemporaneamente le manette sono scattate anche attorno ai polsi di un secondo personaggio ad Avellino.

Delia Greco viveva in un appartamento di via Sibari 6 a Porta Vigentina. Era sola. Il 1° gennaio alcuni coinquilini allarmati da un forte odore di gas chiamarono i vigili del fuoco: nella camera da pranzo la donna fu trovata morta. Si pensò subito a un suicidio, anche perché negli ultimi tempi la donna aveva sofferto di una grave forma di depressione. Due settimane dopo, il colpo di scena: l'autopsia rivelava che la donna non era morta asfissiata dal gas, ma strangolata.

c. b.

PAZZO PER LA BELLA VICINA ENTRA IN CASA NELLA NOTTE E LA VIOLENTA

MILANO — Attratto da una bella ragazza di 24 anni, vicina di casa, Umberto Lucarelli, 38 anni, di Milano, non trovando il modo di avvicinarla ha scelto una soluzione drastica che alla fine l'ha portato in carcere con le imputazioni di violazione di domicilio, violenza carnale, sequestro di persona e furto aggravato.

Il Lucarelli, pregiudicato per furto, ricettazione e spaccio di stupefacenti, già da alcuni giorni aveva notato che T. B. era rimasta sola in casa dopo la partenza per le ferie dei genitori. Questa notte verso le 2 il giovane ha forzato la serratura dell'appartamento di T. B., spezzando la catenella di sicurezza che chiudeva la porta dall'interno, ed è entrato nella camera dove dormiva la ragazza. Tenendole una mano sulla bocca, il Lucarelli l'ha violentata. Poi l'ha obbligata a praticargli due iniezioni di eroina. Non soddisfatto, si è anche impossessato di alcuni orologi di valore e di monete antiche, custodite in un'altra stanza.

Oggi però la polizia, grazie alla esatta descrizione fatta da T. B., che in precedenza aveva notato il Lucarelli nel palazzo nonostante questi vi si fosse trasferito solo da pochi giorni, ha arrestato il violentatore, che è stato associato alle carceri di San Vittore. *(Ansa)*

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: la perturbazione che ieri è transitata sull'Italia si è portata sulla penisola balcanica ma estende ancora marginalmente la sua influenza alle regioni del versante adriatico. **Tempo previsto:** su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti accompagnati da qualche debole precipitazione sulle regioni nord-orientali, su quelle centrali e meridionali adriatiche. **Temperature:** in lieve aumento.

In Italia

Venezia	+16	+26
Genova	+20	+28
Firenze	+19	+28
Roma	+19	+29
Napoli	+19	+29
Reggio Calabria	+20	+30
Palermo	+24	+34

All'estero

Atene	+26	+34
Copenaghen	+11	+21
Londra	+15	+25
Madrid	+15	+27
Mosca	+20	+31
New York	+21	+29
Parigi	+15	+25

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+29,1
minima	+18,8
media	+22

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1016 mb; temp. 19,2; umidità 89%. Cielo sereno. Temperatura mass. 26,5, min. 18,6, media 22,4. **Previsioni:** cielo sereno, nuvolosità nel pomeriggio; visib. buona; venti deboli; temperatura stazionaria.

TORINO: 76 mila i disoccupati chi sono e quali le prospettive

Le previsioni per il prossimo anno indicano nell'occupazione il punto più nero del panorama economico italiano. La recessione, dicono gli esperti, potrebbe già arrivare in autunno. Le indagini si accavallano, si integrano e si contraddicono. Ma quanti sono realmente i disoccupati? E chi sono? La Camera di Commercio torinese ha condotto un'inchiesta nella provincia, in collaborazione con l'Istituto di statistica, dalla quale risulta che nella zona sono 76 mila le persone in cerca di lavoro; 30 mila uomini e 46 mila donne.

Di questa massa di disoccupati, 14 mila provengono dal lungo elenco di fabbriche che sono cadute sotto i colpi della crisi, dalla chiusura dei cantieri o da altri settori industriali in difficoltà. Venticinquemila, invece, non hanno mai avuto un lavoro (in larga parte diplomati). Le altre 37 mila fanno parte di quella massa di disoccupati « fisiologici » che da anni attendono un impiego qualsiasi.

Quanti sono invece coloro che hanno un lavoro sicuro? Dall'indagine emerge che, su una popolazione di 2 milioni 342 mila unità, gli occupati sono 933.000 (638.000 uomini, 295.000 donne). Rappresentano il 39,7 per cento del totale; una percentuale di poco superiore alla media nazionale. Ottocento 21 mila hanno un lavoro a tempo pieno, 100.000 sono invece impiegati part-time (le donne sono in maggioranza: 55 mila); di questi, 24 mila sono sottoccupati (a giornata o stagionali).

Considerando i vari settori di attività produttiva i 933 mila occupati risultano così suddivisi: agricoltura, 46.000; industria, 516.000; commercio, 149.000; trasporti e comunicazioni, 41.000; credito e assicurazioni, 23 mila; amministrazione pubblica e altri servizi, 158.000.

L'indagine della Camera di Commercio è la prima condotta a livello locale su un campione di famiglie « assolutamente rappresentativo della realtà provinciale ». Ogni tre mesi la mappa verrà aggiornata. **r. bell.**

Nuovo esodo sulle strade

Stamane, incredibilmente, nuovo esodo! Affollate le stazioni ferroviarie. Code di auto e traffico intenso sulle autostrade. Si parte per le miniferie di Ferragosto

VIAGGIO ATTRAVERSO LE ACQUE DI CASA NOSTRA

ARIGNANO: LAGO O PALUDE?

Continua la lenta agonia, nonostante le assicurazioni della Regione

Arignano. In barca nella « palude »!

MARIO BARIONA

ARIGNANO — Il lago di Arignano, cento giornate piemontesi 381.000 metri quadrati) profondo fino a 8 metri, un milione e mezzo di metri cubi d'acqua, prosciugato da una società italo-svizzera di comodo che ne è proprietaria nel 1974, doveva essere salvato: l'assessore regionale Fonio ne aveva dato a quel tempo perentoria assicurazione ai consiglieri Zanone (liberale) e Giletta (democristiano) che avevano presentato una interrogazione.

La promessa non è stata mantenuta. Nonostante si ammettesse che il prosciugamento del lago poteva *« avere pericolose conseguenze per l'agricoltura e l'idrologia del luogo »*, il lago agonizza. Le erbe palustri e i canneti hanno invaso tutto, trasformandolo in una palude maleodorante, dove ci sono ormai più rospi che pesci. La società elvetica Co.Gi.Mo. dietro la quale si cela la « Martini e Rossi » e un ramo dei conti di Montelera continua ad inviare sul posto commissioni di geologi e tecnici, ma non per risolvere il problema della chiusa avariata (spesa una ventina di milioni) che è stata all'origine dell'ordinanza di prosciugamento del genio civile. La società lamenta una spesa improduttiva (è affittato da quasi cinquant'anni alla famiglia Torta, proprietaria del ristorante « Mulino del Lago ») ed accarezza l'idea sconcertante di trasformare lo specchio d'acqua *« in una cultura arborea »*.

In difesa del lago si sono schierati i sindaci della zona che abbraccia Arignano, Andezeno, Riva di Chieri, Rivalba, Moncucco, Marentino, Sciolze, Cinzano. Sembrava che qualcosa si stesse muovendo. Invece tutto è rientrato. Il comprensorio del lago intanto, però, è stato dichiarato «zona protetta» e almeno si è riusciti a salvare la fauna lacustre e gli uccelli di passo, che prima venivano decimati dai fucili dei cacciatori.

Un lago che potrebbe essere sfruttato turisticamente e servire di richiamo a campeggiatori e villeggianti viene lasciato così morire giorno dopo giorno. Era stato creato 140 anni fa dai contadini del luogo che avevano costruito la diga in 7 inverni, con le loro mani.

Adesso per salvarlo occorre molto più lavoro che non tre anni fa, quando « Stampa Sera » denunciava lo scempio. Ora infatti bisogna anche liberare lo specchio d'acqua (grande come il lago piccolo di Avigliana) dalle erbe lacustri. Ieri attorno all'isolotto che è al centro lago, volavano gli aironi; in una zona di ombra facevano gruppo un centinaio di anatre: spettacoli ormai rari in un paese che viene inquinato con rigore sistematico. I contadini hanno perso ogni speranza.

Ubriaco spara sulla folla

SIRACUSA — Un pregiudicato di 22 anni, Luigi Di Benedetto, ubriaco, ha sparato all'impazzata sulla folla. Ha ferito gravemente una bambina e due uomini. Il grave fatto è accaduto a Francofonte durante la festa patronale del paese. Il pregiudicato fuggito subito dopo aver sparato sei pistolettate, è stato rintracciato all'alba dai carabinieri che l'hanno arrestato per tentativo di omicidio plurimo.

Poco prima, il Di Benedetto era stato redarguito dal venticinquenne Giovanni Mazzone indispettito perché l'ubriaco aveva infastidito una sorella.

ULTIMA ORA

VIVERONE TOLTO IL DIVIETO

BIELLA — I bagnanti possono nuovamente tuffarsi in buona parte del Lago di Viverone: il sindaco Eusebio Lucca ha emesso stamane una ordinanza che modifica notevolmente le norme restrittive contenute in un precedente provvedimento, con il quale aveva proibito la balneazione per motivi di igiene.

Le zone in cui è nuovamente possibile fare i bagni sono comprese fra la cascina Ghigliotta e la località Prale e fra la frazione Masseria e il camping Lac et Soleil. In questi tratti, che sono abitualmente i più frequentati dai bagnanti, la presenza di colibacilli fecali, secondo le ultime analisi del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi è tornata al di sotto dei limiti indicati dal ministero della Sanità. Il divieto di balneazione permane nelle altre zone del lago, che sono però meno frequentate.

p. m.

DETTO FRA NOI Clara Grifoni

Il marito scornato

Lettera della signorina Nietta C., Genova:

« Per festeggiare il ritorno dal viaggio di nozze della mia sorella maggiore e di suo marito, abbiamo organizzato in casa nostra un piccolo raduno di amici. Tra questi, c'era anche il miglior amico di mio cognato e io ho assistito casualmente, non vista, a un loro rapido colloquio in anticamera. "Beh, come andiamo?" chiede l'amico. Mio cognato alza le spalle e dice: "L'hai voluto Giorgio Dandin!". Ribatte l'altro; "Dai, mi diventi retorico?". Non so cosa intendesse precisamente mio cognato, che spesso parla difficile (chi è questo Dandin?), ma l'espressione mi è piaciuta poco ».

Georges Dandin è un personaggio di Molière (« Il marito scornato ») e il suo grido: « Tu l'as voulu Georges Dandin! » è rimasto a indicare lo stato d'animo di quei mariti che, dopo la luna di miele e a volte il giorno delle nozze, vedono confermati i loro timori: la scarpa del matrimonio gli va stretta. In genere sono gli stessi che, sull'esempio di un altro personaggio classico, il Podkoliossin di Gogol, all'ultimo momento sarebbero scappati dalla finestra per non sposarsi, gli fosse stato appena possibile. Succede.

Anche a uomini non del tutto sprovveduti, ma pare sia l'estremo scrollone del puledro (si fa per dire) preso al «lazo»: dopo di che, incomincia il trotto regolare tra le stanghe.

Lettera di « Massimo », Torino:

« In terza liceo eravamo 27. Di questi 27, uno soltanto ha fatto molta strada. Troppa per i suoi meriti che noi, ex compagni, ben possiamo valutare. Più mi guardo in giro, più mi accorgo che il successo è quasi sempre ingiusto ».

Mica tanto. Guardi bene. Scoprirà che è meno ingiusto di quanto sembri: infatti, non impedisce quasi mai di essere infelici.

Lettera di « Diciottenne », Torino:

« Quando una è giovane e piacente, uomini finché vuole per andarci sulle lenzuola. Ma se chiedi al ragazzo di dirti qualcosa di carino, una parola affettuosa, un complimento, lui dice: "Ma che ti prende?". Sesso tanto, amore niente. Ma alla mia età è l'amore che conta. Perché oggi è così difficile trovarne anche solo un poco? ».

Non oggi in particolare, mi creda. Da tempo immemorabile, la mela di Eva ha il verme.

Salmonella nel dolce alle nozze

L'AQUILA — Risultano affetti da salmonella i partecipanti ad un banchetto di nozze a S. Benedetto dei Marsi (L'Aquila) che hanno mangiato una torta alla crema preparata in casa. E' il risultato delle analisi di laboratorio effettuate a L'Aquila, per disposizione delle autorità sanitarie, sui residui di dolce e sulle feci dei ricoverati nell'ospedale civile di Pescina. Al banchetto di S. Benedetto, domenica scorsa, parteciparono 150 persone. Gli sposi erano l'infermiere Ugo Cavallini e Maria Domenica Cerasani. Molti degli invitati provenivano da Pescara. Il pranzo si svolse in un noto ristorante, ma il dolce venne confezionato in casa da una congiunta.

Dopo il banchetto, protrattosi per diverse ore, coloro che avevano mangiato la torta, compresa la sposa, si sentirono male e fu necessario il ricovero in diversi ospedali.

Campionati europei di bridge

Italia, crisi superata

COPENAGHEN — Continua la rimonta degli italiani ai campionati europei di bridge. Battendo per 18-2 la Gran Bretagna — una delle squadre favorite, che dopo un incerto avvio stava attraversando un ottimo periodo — i nostri sono risaliti al quarto posto in classifica, guadagnando punti preziosi su tutte le rivali più quotate. Davanti agli azzurri sono rimaste Svezia, Israele e Danimarca: dalla capolista ci dividono 20 lunghezze, dagli israeliani dieci e dai danesi sei. Mancano ancora dodici turni di gara alla conclusione del torneo e il calendario è nettamente favorevole all'Italia. Insomma, la grande paura è passata, le nostre *chances* di vittoria sono ancora intatte.

Si chiedeva agli azzurri un franco successo per dimenticare la batosta subita ad opera degli israeliani e per uscire definitivamente dal « tunnel della crisi », il successo è arrivato, ed è stato convincente come si sperava, addirittura spettacolare. La giornata di riposo ci è stata molto utile: è servita ai nostri campioni per ricaricarsi e per chiarirsi le idee. Contro gli inglesi gli azzurri hanno schierato Belladonna - Garozzo e Pittalà - Vivaldi: coppie fisse, non più tourbillon di formazioni dal rendimento incostante.

E ne è scaturita una magnifica prestazione, con Belladonna-Garozzo all'altezza dei momenti migliori, vale a dire un rullo compressore. Belladonna soprattutto ha fatto cose grandi. Ricordiamo una difesa preventiva a 5 fiori contrati per una presa di caduta (dove gli avversari hanno una facile manche in zona) e un altro barrage che ha mandato fuori strada gli inglesi: tre prese sotto, contrate. Ora bisogna continuare su questa strada.

Classifica dopo nove turni: Svezia 141 punti, Israele 131, Danimarca 127, Italia 121, Svizzera 119, Gran Bretagna 116, Norvegia 107, Ungheria 102, Belgio e Polonia 96, Olanda e Francia 89.

p. g.

OGGI DALL'ESTERO

IL CASO DI PETRA KRAUSE

ESTRADIZIONE MA QUANDO?

ZURIGO — Sta per concludersi la tremenda odissea di Petra Krause nelle carceri svizzere. Il tribunale federale di Losanna, la Corte Suprema elvetica, riunito d'urgenza venerdì mattina ha respinto parzialmente il ricorso presentato a suo tempo dall'avvocato difensore Bernard Rambert contro la domanda di estradizione inoltrata dall'Italia nel 1975. Il tribunale federale tuttavia ha accettato la tesi dei difensori della Krause per ciò che riguarda tutti i capi d'accusa che contemplano motivi politici quali l'associazione sovversiva, falsità in atto pubblico e sostituzione di persona, reati non contemplati dal codice svizzero. Petra Krause, se dovesse essere estradata in Italia, potrà essere unicamente giudicata per concorso in incendio doloso e ricettazione. Non potrà invece essere accusata dalla magistratura italiana di concorso in importazione di armi poiché di questo capo d'accusa deve rispondere davanti ai giudici svizzeri. Il processo a Petra Krause è stato fissato per il 19 settembre a Zurigo.

Il presidente della corte d'assise di Zurigo, Peter Fink, aveva decretato martedì la messa in libertà provvisoria di Petra Krause. La polizia federale degli stranieri aveva subito deciso l'espulsione dalla Svizzera. A questo punto era intervenuta la Corte Suprema bloccando il provvedimento perché era appunto ancora in pendenza la domanda di estradizione italiana.

La decisione della Corte Suprema elvetica è stata accolta con soddisfazione dall'avvocato difensore della Krause. Bernard Rambert è infatti pressoché certo che la magistratura italiana non esiterà a concedere la libertà provvisoria e il ricovero in una casa di cura alla sua cliente che versa in gravi condizioni di salute. Distrutta nel fisico e nella psiche, dopo ventotto mesi di carcere, la maggior parte trascorsi in isolamento, Petra Krause, sospettata di aver partecipato a due attentati e di aver compiuto furti d'armi in depositi di munizioni dell'esercito svizzero, ha soprattutto bisogno di essere curata. Rambert ha presentato al tribunale federale svizzero anche una richiesta di liberazione provvisoria per motivi di salute. Il tribunale federale non ha tuttavia preso alcuna decisione circa la data dell'estradizione di Petra Krause. Il giudice Antognini, interrogato in merito, ha detto che la situazione della presunta terrorista è molto complessa poiché essa deve rispondere anche in Svizzera dei delitti di furto di esplosivi e di attentato, commesso quest'ultimo contro l'ambasciata di Spagna a Berna con altre tre persone. Su di lei, inoltre, grava anche la richiesta d'estrazione annunciata dalla magistratura tedesca. Secondo la stessa fonte, una decisione circa la sua estradizione dovrebbe essere presa in consultazione tra i due Paesi più direttamente interessati al caso, vale a dire Italia e Svizzera. Per questa ragione Petra Krause resterà ancora qualche tempo nel carcere distrettuale di Affoltern vicino a Zurigo. Un colpo di scena ha turbato la seduta del tribunale federale sul caso Krause. Mentre i giudici svizzeri stavano discutendo è giunta improvvisamente una telefonata del governo centrale di Berna il quale ha informato i magistrati che anche la Repubblica Federale Tedesca intende chiedere l'estrazione della presunta terrorista per commercio in materiale da guerra. La richiesta tedesca non dovrebbe tuttavia incidere sul destino di Petra Krause, poiché una persona non può essere estradata contemporaneamente in due nazioni.

Secondo una notizia giunta stamane e difficilmente verificabile, Petra Krause potrebbe giungere a Milano oggi. •

Guai per Elisabetta in visita in Irlanda

BELFAST — Un'ondata di bombe incendiarie ha dato avvio oggi a una campagna di protesta dei guerriglieri repubblicani per l'imminente visita di Elisabetta II nell'Irlanda del Nord nonostante gli incidenti e gli avvertimenti di un possibile attacco all'elicottero reale, tuttavia, il governo ha dichiarato che il viaggio della regina si farà come stabilito.

Diciannove bombe incendiarie hanno causato, durante la notte, danni valutati centinaia di migliaia di sterline a negozi e uffici di Belfast, Lisburn e Dunmurry.

Gli ordigni incendiari erano in genere di minuscole proporzioni, in molti casi nascosti in pacchetti di sigarette o in cassette da registratore a nastro. I primi incendi sono scoppiati a Lisburn, che si trova una trentina di chilometri a sud della città di Belfast.

L'Ira aveva dichiarato nei giorni scorsi che ci sarà per la regina una giornata da ricordare qualora faccia la visita nell'Ulster, in programma il 10 e 11 del mese.

Poche ore prima dell'ondata di bombe incendiarie, che è durata un'ora e mezzo, il reverendo Ian Paisley, leader attivista protestante, aveva dichiarato di essere in possesso di documenti segreti dell'Ira da cui risultavano i progetti dell'organizzazione per turbare la visita di Elisabetta II. Secondo il reverendo Paisley vengono fatte scorte di bombe incendiarie, e a quanto pare ci sono piani per cercar di abbattere l'elicottero della sovrana.

Strage al Cairo per una casa crollata

IL CAIRO — Almeno 27 persone sono morte ed altre 47 sono rimaste ferite nel crollo di un edificio questa notte nel quartiere di Sayeda Zeinab al Cairo. L'edificio, in cui abitavano circa cento persone, era stato costruito 70 anni fa. La struttura, in mattoni e blocchetti di cemento, era di tre piani.

Alcuni inquilini dello stabile avevano esternato ieri mattina alle autorità di polizia il loro timore per un possibile crollo, ma avevano rifiutato il consiglio di evacuare le abitazioni.

SETTIMANA IN BORSA

Mai così in basso il volume di affari

NANDO PAVIA

Iniziato male, in una atmosfera di apatia e di sfiducia ancora peggiore dei periodi precedenti, e con una ulteriore rarefazione degli affari, il mercato azionario di questa prima settimana di agosto si è poi ripreso e si è concluso praticamente sui livelli di venerdì scorso. Si prospettava un nuovo record negativo dell'indice generale; invece i recuperi, pur modestissimi, di mercoledì, giovedì e ieri hanno portato la quota a 32,69 (venerdì 29 luglio era a 32,66).

Un record, comunque, è stato ugualmente raggiunto: quello della contrazione del volume di affari che martedì, alla Borsa di Milano, si sono aggirati sui 652 milioni di lire. L'attività del mercato azionario non era mai scesa così in basso. La punta più alta, nel corso della settimana, ha toccato la cifra di 1187 milioni: in periodi normali il volume di affari oscilla su questa piazza — la principale italiana — fra 7 e 8 miliardi.

Si sono accentuati, dunque, gli aspetti più deprimenti del mercato che, nel giugno scorso, avevano portato alla clamorosa protesta dei procuratori degli agenti di cambio. E si deve solo ad abili azioni di sostegno attuate su certi titoli nell'occhio del ciclone se, in una situazione simile, la quota ha potuto mantenersi invariata. E' poco probabile che un argine alla discesa iniziata lunedì (perdita dello 0,7 per cento) e proseguita martedì (perdita dello 0,3 per cento e indice generale a 32,26) sia stato posto dalle voci insistenti su una riunione prossima del Consiglio dei ministri nella quale sarebbero adottati alcuni provvedimenti per rivitalizzare la Borsa. Ci vuole ben altro. Abbiamo visto, ad esempio, che il buon consuntivo sul primo semestre della Fiat aveva influito scarsamente, la settimana scorsa, sull'andamento del titolo.

Le Fiat hanno poi acquisito qualche punto e così, fra gli altri titoli guida, le Pirelli Spa, le finanziarie di Agnelli (Ifi e Ifil), Generali, ma dopo oscillazioni e arretramenti sia pur lievi. Sulle Ifi, e di riflesso su altri valori, può darsi che abbia giocato la voce insistente di un aumento del dividendo o di una distribuzione gratuita di azioni in portafoglio della società. Ma non è da giurare che sia questa la ragione vera del rinnovato interessamento per il titolo. In un mercato così anomalo possono accadere le cose più strane. Ad esempio ha suscitato scalpore, martedì, il fatto che le Fiat ordinaria abbia aperto "al nominale", cioè senza registrare prezzi fissati su scambi effettivi. E così è accaduto per Montedison e Bastogi.

Sono proseguite nei primi giorni le perdite nei titoli del gruppo Ursini: le tre Liquigas, Richard Ginori, Pierrel, Ausonia, Sai; gli arretramenti sono sempre conseguenza dell'irrisolta questione della produzione di bioproteine e della probabile chiusura dello stabilimento. Ma le Liquigas, che dall'inizio dell'anno quotano meno della metà del valore nominale, hanno poi cominciato a risalire la china a partire da mercoledì, insieme con altri valori del gruppo. Poiché nulla di nuovo è intervenuto a modificare la situazione, il fatto si può spiegare con un certo interesse per acquisti a così basso prezzo e con azioni di sostegno non molto costose perché bastano rastrellamenti modesti per modificare sensibilmente la quota in un mercato vuoto d'affari, che vive alla giornata. I recuperi sono proseguiti nei giorni successivi.

Pochi i fatti di un certo rilievo. Uno riguarda la Romana Zuccheri, le cui azioni ordinarie e privilegiate, per decisione della Consob da mercoledì sono trattate solo per contanti. Un altro è il crollo delle Scotti che sui massimi dell'anno hanno perso oltre il 70 per cento. Le forti oscillazioni dell'Anic che a perdite rilevanti motivate dal grave passivo del bilancio ha poi contrapposto inspiegabili recuperi altrettanto rilevanti. Un nuovo record: il minor tempo per la compilazione del listino che, giovedì, ha richiesto meno di un'ora.

Nel mercato obbligazionario la stasi è stata quasi assoluta; tuttavia i prezzi hanno mantenuto una certa stabilità.

Più import in Usa delle auto italiane

Nei primi sette mesi di quest'anno le maggiori industrie automobilistiche italiane hanno aumentato le vendite negli Stati Uniti. Secondo una statistica pubblicata dal Wall Street Journal, la Fiat ha venduto 40.361 vetture (35.597 nei primi sette mesi '76); la Lancia è passata da 2.146 a 3.455 auto vendute, e l'Alfa Romeo da 3396 a 3709.

FIAT PIU' CARE IN INGHILTERRA — I prezzi delle automobili Fiat vendute in Gran Bretagna verranno elevati in media del 6,5 per cento a partire dal 12 agosto. Lo ha annunciato oggi la Fiat-England. L'aumento precedente risale ad aprile.

Le auto Fiat figurano al secondo posto fra quelle di marca estera più vendute sul mercato britannico. Nei primi sette mesi di quest'anno le vendite sono ammontate a 33.479 unità, pari al 4,5 per cento del mercato.

ITALSIDER AUMENTA IL CAPITALE — Il consiglio di amministrazione della Italsider ha deliberato di convocare nella sede di Genova l'assemblea straordinaria degli azionisti per il 5 ottobre. In quell'occasione proporrà di aumentare il capitale dagli attuali 262 miliardi a 589,5 miliardi, mediante l'emissione di nuove azioni alla pari. La copertura è garantita dall'azionista di maggioranza, la Finsider, che sottoscriverà le eventuali azioni rimaste inoptate.

CONTINUA L'ELENCO DEI NEGOZI DI TURNO IN AGOSTO: RITAGLIATELO

PANETTERIE APERTE A TORINO

VIA TALUCCHI 24
VIA SAN DONATO 47
VIA DIGIONE 22
VIA EJANO 24
PIAZZA RISORGIMENTO 32
VIA DN BOSCO 6
CORSO R. MARGHERITA 218
CORSO R. MARGHERITA 215
VIA SAN DONATO 74
CORSO R. MARGHERITA 241
CORSO R. MARGHERITA 280
CORSO FRANCIA 79
VIA SAN DONATO 34
VIA BALME 9
VIA N. FABRIZI 10
VIA PIFFETTI 31
VIA LEVANA 1
VIA MEDAIL 33
CORSO TASSONI 77
VIA PR. CLOTILDE 76
CORSO SVIZZERA 72

3ª ZONA

VIA FOLIGNO 71
VIA B. LUINI 142
VIA SANSOVINO 108
VIA LUINI 93
VIA BALANGERO 21
VIA PIANEZZA 66
CORSO CINCINNATO 148
VIALE DEI MUGHETTI 1
VIA VALDELLATORRE 104
STRADA ALTESSANO 8
VIA BORGARO 105
VIA GORRESIO 14
VIA SANSOVINO 249
CORSO TOSCANA 161
VIA VEROLENGO 140
VIA PIANEZZA 8
VIA BRUSA 43
CORSO TOSCANA 90
VIA VALDELLATORRE 123
VIA OGLIANICO 4
VIA VEROLENGO 182
CORSO GROSSETO 295
VIA VERBENE 9
CORSO POTENZA 82
VIA MAZZE' 2
STRADA ALTESSANO 44
CORSO POTENZA 165
VIA TERNI 44
VIA PERVINCHE 55
CORSO TOSCANA 28
VIA TIRABOSCHI 9
LARGO TOSCANA 52
LARGO TOSCANA 29/C
PIAZZA SAURO 16

4ª ZONA

VIA COPPINO 105
VIA BIBIANA 117
VIA FEA 30
VIA STRADELLA 212
CORSO GROSSETO 226
VIA ORBETELLO 176
VIA LANZO 185
LARGO CASTELDELFINO 18
VIA SAORGIO 64
VIA BORGARO 66
VIA VIBO' 55
VIA FONTANELLA 1
VIA BREGLIO 21
VIA M. COPPINO 64
VIA VENARIA 102
VIA CANTOIRA 27
VIA VENARIA 79/1
CORSO GROSSETO 170
VIA SAORGIO 28
VIA M. COPPINO 148
VIA SOSPELLO 162
VIA LANZO 78
VIA MASSARI ANG. VIA B. ANGELICO
LARGO GIACHINO 108
VIA STRADELLA 163
VIA ASSISI 34
CORSO BRIN 29
VIA DEL RIDOTTO 13
VIA VISCONTI 18
VIA CHIESA DELLA SALUTE 24
CORSO GROSSETO 209
VIA SAORGIO 47
VIA BIBIANA 56
VIA GULLI 30
VIA SOSPELLO 180
VIA CHIESA DELLA SALUTE 138
VIA VILLAR 48
VIA PORTULA 13
VIA COPPINO 116
VIA GIACHINO 16
VIA SOSPELLO 121
STRADA LUCENTO 132
VIA VIBO' 31
VIA GIACHINO 53
VIA SAORGIO 33
VIA CHIESA DELLA SALUTE 57

5ª ZONA

VIA CIMAROSA 67
VIA CHERUBINI 55
VIA CHERUBINI 7
CORSO G. CESARE 148
CORSO G. CESARE 173
VIA SANTHIA' 89
VIA MARTORELLI 35
CORSO VERCELLI 103
VIA CECCHI 46
CORSO EMILIA 7
VIA BRA 3
CORSO PALERMO 59
CORSO BRESCIA 23
VIA BOLOGNA 15
VIA VALPRATO 20
CORSO VERCELLI 98
CORSO VERCELLI 78
CORSO VERCELLI 70
PIAZZA CRISPI 52
CORSO G. CESARE 94
CORSO G. CESARE 79
VIA SCARLATTI 5
VIA MALONE 27
CORSO G. CESARE 54
VIA L. ROSSI 30
VIA CANDIA 12
VIA MADDALENE 30
VIA PAISIELLO 47
VIA BRANDIZZO 50
PIAZZA BALDISSERA 1
VIA BRANDIZZO 20
VIA MARTORELLI 8
VIA SPONTINI 24
VIA RONDISSONE 16
VIA BELMONTE 8
CORSO G. CESARE 36
VIA LAURO ROSSI 71
CORSO PALERMO 34
VIA BOLOGNA 147
VIA AOSTA 74
CORSO PALERMO 90
VIA A. CECCHI 57
VIA PONT 12
VIA FELETTO 14
CORSO EMILIA 25
VIA CUNEO 8 bis
VIA FORONI 3
CORSO VERCELLI 19
VIA MARTORELLI 83
VIA BELMONTE 2
VIA SESIA 17
VIA PAISIELLO 70
VIA CHERUBINI 78
VIA MERCADANTE 88
VIA BOLOGNA 93
VIA SESIA 57
VIA CUNEO 30
VIA LEINI' 58
VIA AOSTA 17
VIA LEONCAVALLO 131

6ª ZONA

VIA CATANIA 5
VIA CAGLIARI 20
CORSO BELGIO 43
CORSO TORTONA 2
VIA OROPA 27
CORSO CHIETI 12
CORSO BELGIO 164
CORSO R. PARCO 24
VIA FONTANESI 33
VIA OROPA 114 bis
VIA BOLOGNA 58
CORSO NOVARA 100
CORSO PALERMO 24
VIA MODENA 43
CORSO R. PARCO 52
CORSO BELGIO 36
VIA OROPA 52
VIA OROPA 68
CORSO BRIANZA 19
VIA PALLANZA 10
CORSO CADORE 23
CORSO BRIANZA 35
CORSO BELGIO 4
CORSO CADORE 19
CORSO R. MARGHERITA 72 bis

7ª ZONA

VIA CASALBORGONE 9
CORSO CASALE 78
VIA BOCCACCIO 14
CORSO CASALE 209
CORSO CASALE 310
STRADA CHIERI 149
CORSO CHIERI 54
CORSO CASALE 137
VIA MONTEMAGNO 29
CORSO CASALE 204
CORSO CASALE 390
STRADA MONGRENO 34

8ª ZONA

CORSO CASALE 32
VIA MONFERRATO 5
VIA LE THOVEZ 82
VIA VILLA DELLA REGINA 7
CORSO MONCALIERI 31
PIAZZA HERMADA 14
CORSO G. LANZA 110

9ª ZONA

VIA VANCHIGLIA 14
VIA VANCHIGLIA 45
VIA S. GIULIA 39
VIA ARTISTI 28
VIA ARTISTI 3
VIA DENINA 2
VIA S. MASSIMO 38
VIA A. ALBERTINA 25
PIAZZA V. VENETO 7
VIA PR. AMEDEO 44
VIA MARIA VITTORIA 30
VIA PO 25
VIA NAPIONE 32
VIA CARLO ALBERTO 41
VIA NAPIONE 21
PIAZZA S. GIULIA 3
VIA C. BALBO 8
VIA MARIA VITTORIA 22
VIA CARLO ALBERTO 7
VIA DELLA ROCCA 41
VIA ROSSINI 6
VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 48
VIA BAVA 3
VIA DELLA ROCCA 11

(continua)

TORINO CRONACA

ARRIVATA STAMANE A TORINO L'AMICA DEL CILENO

TIMER DIFETTOSO (O MANOMESSO?) AVREBBE PROVOCATO L'ESPLOSIONE

(Segue dalla 1ª pagina)

corda che avevano uno zainetto ed hanno preso tre caffè), poi hanno svoltato in via Capua puntando, probabilmente sulla ferrovia Torino-Milano, che passa proprio lì accanto. All'altezza del cinema «Arco», sotto i piloni di via Don Bosco c'è un punto particolarmente favorevole per interrompere la strada ferrata. E' stato a questo punto che «Michele» si è separato dagli altri due, probabilmente per raggiungere il luogo dell'attentato in auto ed essere pronto, così, per la fuga.

Ed è stato a questo punto che è avvenuta l'esplosione. Ma il ventaglio di ipotesi è assai ampio, a questo proposito: un errore di funzionamento del «timer»; un difetto congenito del congegno; un «boicottaggio» per punire eventuali «tradimenti» come adombra un comunicato dettato nella notte da sedicenti

Silvana Fava era l'amica di Aldo Marin Pinones

«nappisti»; un semplice incidente, per esempio un urto casuale di uno dei due giovani nel gancio di traino per roulotte che spuntava dietro la «124» demolita dalla deflagrazione.

Fatto sta che l'ordigno è esploso fra i due terroristi, dilaniando il lato sinistro del corpo di uno e quello destro del corpo dell'altro. Il misterioso «Michele» a questo punto doveva essere già lontano, almeno trenta metri più in là, ed è lui, probabilmente, che i primi testimoni hanno visto fuggire su una «850» dalla targa fasulla.

Le indagini sulla meccanica del fatto sono praticamente concluse. Si tratta ora di affrontare il nodo più spinoso: i due giovani morti quanti complici avevano? Come si articola la «cellula»? Ci sono unicamente «Michele» e Silvana, ancora vivi, oppure la rete è assai più vasta? Il lavoro che attende gli uomini della squadra politica e i carabinieri che partecipano attivamente alle indagini non è semplice, l'argomento è scivoloso come un'anguilla. Si tratta di stabilire dei punti fermi dai quali partire e Silvana Fava è uno di questi. «Michele», del quale è stato ricostruito l'identikit, è il secondo. Per entrambi potrebbe configurarsi il concorso nel reato di strage.

LA PROTESTA DEGLI AVICOLTORI STAMANE ALLE TORRI PALATINE

Mille polli, ventimila uova in dono

LUISELLA RE

Al punto in cui è la situazione quasi quasi avrebbero il diritto di tirarle a chi di dovere e invece, con encomiabile self-control, ecco gli avicoltori torinesi offrire le loro uova in omaggio, «un po' per protesta e un po' perché lavorando in perdita, tanto vale darle via gratis».

La distribuzione è iniziata questa mattina verso le 10 alle Torri Palatine, in un'area che il Comune ha concesso all'Unione agricoltori «dopo un iter burocratico che non finiva più, dato che in Italia è più facile speculare che regalare la roba». *Seimila confezioni di tre uova ciascuna, circa un migliaio di galline vive: e intorno, un'incredibile ressa di massaie e di curiosi. Decisamente, nei pic-nic di domani frittate e uova sode faranno la parte del leone.*

Ma perché si è arrivati alla manifestazione di oggi? «La protesta — *ha spiegato il presidente di categoria Cipriano Perruquet* — ha come punto di partenza quel piano agricolo nazionale che continua ad esistere soltanto sulla carta, mentre produzioni "alternative" come appunto quella di uova e pollame, tanto decantate a parole (il settore, per inciso, copre il 12 per cento della produzione agricola italiana e il 35 per cento della produzione zootecnica), sono in pratica completamente trascurate».

Di qui, ambiguità normative che devono essere chiarite una volta per tutte. Enti previdenziali e politici, sostengono gli avicoltori, devono avere non la facoltà ma l'obbligo di considerare i titolari di allevamenti imprenditori agricoli a tutti gli effetti anziché, come avviene in alcune zone, titolari di aziende industriali. Le uova non sono bulloni: ed è giusto che il regime previdenziale (meno pesante per l'agricoltura che per l'industria), tenga conto di questo incontrovertibile dato di fatto, riconosciuto tra l'altro ufficialmente in passato da più parti, così come è doveroso che la nuova legge sull'inquinamento delle acque distingua, con le debite conseguenze, tra gli scarichi di una qualsiasi fabbrica e quelli, senza dubbio più «innocui», di un pollaio.

In più, la speranza di tutti è che quel poco che si è fatto sino a oggi venga, se possibile, raddrizzato. I pochi provvedimenti del passato si sono infatti rivelati ancora peggiori della situazione di base.

Significativa la storia dei contrassegni. «Ogni confezione superiore alle 30 uova deve portarne uno — *spiega Perruquet* — come garanzia di freschezza e qualità. Il bello è che alla Cee l'avevamo chiesto proprio noi italiani, per distinguere la nostra produzione da quella estera dopo che erano stati aboliti i timbri sulle uova di importazione. Risultato: negli altri Paesi i produttori-confezionatori si provvedono delle etichette per conto proprio, noi le compriamo dal Poligrafico dello Stato pagandole 36 lire l'una. La scusa è che questi soldi servono a pagare gli ispettori che vigilano sul settore: ed ecco che in Italia i controlli si fanno non sulla qualità delle uova ma sulla qualità delle etichette. Dentro ai contenitori possiamo mettere ciò che vogliamo. Se però l'etichetta sull'imballaggio non è completa o magari è appiccicata male, non ci sono santi: subito, 100 mila lire di multa».

La conseguenza, priva di qualsiasi vantaggio per i consumatori, è un gettito di denaro che gli avicoltori hanno prossimamente intenzione di «guardar controluce» nell'ambito della Cee. Dove finisca nessuno lo sa: che ci sia qualche uovo marcio anche qui? Dice Perruquet: «Oggi, mentre c'è un surplus di produzione sia in Italia che in tutta la Cee, i nostri partiti annunciano nuovi allevamenti sovvenzionati con denaro pubblico. Intanto, le sovvenzioni con cui la Cee sostiene l'esportazione di uova nei Paesi terzi ci arrivano a distanza di sei mesi e più contro i 15-20 giorni che l'operazione richiede in Francia o in Olanda. Perché allora spendere inutilmente altri capitali, invece di manovrare con efficienza quelli che già ci sono?».

TERREMOTO IN VAL SUSA: PAURA PER LA DIGA DEL MONCENISIO

GIULIANO DOLFINI

Panico ieri sera in molti Comuni della Valle di Susa per il terremoto. Poco dopo le 21,15 due violente scosse hanno provocato un fuggi-fuggi generale a Susa, Meana, Mompantero, Giaglione, Venaus, Novalesa, Bar Cenisio, Molaretto. I lampadari hanno oscillato, i programma tv sono stati interrotti. I bar ed i cinema si sono svuotati. Decine le telefonate ai carabinieri, alla polizia e alle redazioni dei giornali.

La scossa di carattere sussultorio è stata seguita da un violento boato sotterraneo proveniente dalle montagne circostanti. I cani hanno abbaiato a lungo.

Nella Valle Cenischia il movimento tellurico è stato registrato in particolar modo a Novalesa, Bar Cenisio e Molaretto dove molti ragazzi torinesi soggiornano nelle colonie locali.

«Un boato fortissimo, tutto tremava, le scosse sono state due, una dopo l'altra, abbiamo avuto molta paura», raccontano a Bar Cenisio. E la loro paura era maggiormente giustificata in quanto, sovrastante la Valle Cenischia a duemila metri, vi è il bacino idrico del lago del Moncenisio con trecento milioni di metri cubi d'acqua.

Per alcune ore a Susa e nei Comuni circostanti non si è dormito, si temeva un'altra scossa. Anche in Alta Val Susa, ad Exilles e Salbertrand, è stato avvertito il terremoto.

«I mobili hanno tremato» ha detto una signora di Venaus, frazione di Susa. *«Lì per lì abbiamo pensato al passaggio di un jet, poi il bambino ha gridato che gli tremava la terra sotto i piedi e allora ci siamo precipitati in strada. Sono passati pochi secondi. Fuori abbiamo incontrato i vicini di casa. Dopo un primo attimo di sbalordimento anche loro avevano pensato al terremoto».*

Il sismo ha coinvolto soltanto la zona di Susa. A Claviere, Bardonecchia, Fenestrelle, Sestriere i carabinieri hanno affermato di non aver avvertito scosse né ricevuto segnalazioni.

COLLEGNO: RAPINATO DI QUATTRO MILIONI

Un rappresentante di gioielli è stato rapinato della propria auto e di un borsello contenente quattro milioni di lire in contanti e sei in assegni da quattro malviventi a viso scoperto armati di pistole.

La vittima, Michele Mosto, 39 anni, era appena sceso dalla sua «Alfetta» davanti al portone di casa in via Montessori 13 a Collegno. E' stato circondato da quattro rapinatori che gli hanno sottratto il borsello e le chiavi dell'auto con la quale sono poi fuggiti. L'Alfetta è stata ritrovata più tardi dai carabinieri non molto distante dal luogo della rapina.

MOTOCICLISTA MUORE CONTRO UN PALO AD ASTI

Un impiegato bancario di Chianocco si è ucciso stamane ad Asti schiantandosi con la sua moto contro un palo dell'illuminazione. Testimoni hanno raccontato alla polizia di aver visto il motociclista — Achille Lampedone, 25 anni, abitante in frazione Vernetto 22 — imboccare il viale Cimitero su una Honda 750. Improvvisamente ha sbandato e perdendo il controllo del mezzo è finito contro il palo.

IN SETTEMBRE CONSIGLIO TRIBUTARIO

I redditi a Settimo sembrano troppo bassi

In settembre, il comune di Settimo nominerà il consiglio tributario, che avrà il compito di dare la caccia agli evasori fiscali.

Settimo, città di quarantacinquemila abitanti, secondo le dichiarazioni dei redditi del 1974 ha circa mille lavoratori autonomi: artigiani, commercianti, professionisti, industriali. I loro redditi, dopo un'indagine dell'ufficio comunale delle tasse, sono stati definiti dal dirigente regionale Carmelo Pane « scandalosi ».

« *Industriali e professionisti che denunciano redditi da nullatenenti* », dicono in Comune. Il sindaco Cravero ha fornito recentemente le cifre relative all'ultima dichiarazione resa pubblica, quella del 1974. In quell'anno, i redditi da lavoro autonomo superiori ai cinque milioni furono centonovantuno, di cui 61 oltre i dieci milioni. Solo 15 cittadini denunciarono redditi superiori ai venti milioni: sono in gran parte medici mutualisti.

Il consiglio tributario, che sarà formato da 13 membri — sette della maggioranza pci-psi, che forma la giunta, e sei della minoranza dc, psdi, pli, pri e democrazia nazionale — raccoglierà notizie e informazioni sui singoli contribuenti in base al tenore di vita e controllando con scrupolosità le proprietà personali di ciascuno. Ogni pratica sarà passata al Comune che, se riterrà di avere scoperte grossi evasori, segnalerà la cosa all'Ufficio delle imposte di Torino e all'ispettore della Finanza, per un riscontro. **p. gal.**

RISTORANTI: sconti a chi rimane in città

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che hanno risposto all'appello di « Stampa Sera » per un pasto particolare a « prezzo speciale » per chi è rimasto in città. Tali condizioni saranno mantenute fino al 20 agosto. Ovviamente sono stati i locali a fissare prezzo e menù. Ogni eventuale « extra », farebbe salire il costo.

Lire 3000

« Sole », via Nizza 398.

Gobbetti alla carrettiera o risotto con piselli. Bocconcini in tegame o bollito o rolata o pollo. Contorno di verdura. Frutta. Un quarto di vino o mezza minerale. Caffè.

Lire 3300

Trattoria Piemontese, via Napione 45.

Rigatoni al sugo o pastasciutta o minestrone. Braciole alla carrettiera o spiedini o carne cruda. Frutta. Un quarto di vino o birra o mezza minerale. Caffè.

* *

Pizzeria «Psico-gastro-clinica», via Nizza 224.

Antipasto misto (prosciutto, salame e coppa). Pizza margherita o « napoli ». Mezzo litro di birra, caffè.

Lire 3500

« Fontana dei francesi », strada Pecetto 123.

Agnolotti al sugo o tagliatelle o passato di verdura. Milanese o arrosto al forno o scaloppe al burro o braciola di maiale o un quarto di pollo. Patatine fritte o insalata. Frutta. Un quarto di vino o mezza minerale.

* *

Solo a mezzogiorno il « Sollazzo Gastrico », via Palazzo di Città 15, pratica questo prezzo speciale. Un primo a scelta, un secondo a scelta, due contorni, un dessert, mezzo litro di vino, caffè.

La sera il prezzo sale a lire 6000. Cambia il tipo di cucina e in aggiunta al menù citato, ci sono sei antipasti della casa.

Lire 3900

« Le Grillon », via Cuneo 16, a Nichelino.

Spaghetti o rigatoni o minestra. Milanese o spezzatino. Contorni di verdura. Frutta. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

* *

Trattoria Quaglia, piazza Bengasi 9.

Tagliatelle al sugo, o spaghetti al pomodoro o minestrone. Braciole o arrosto o bocconcini al vino bianco. Contorni di verdure. Frutta o formaggio. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

Lire 4000

Ristorante « l'Escargot », strada ai Ronchi 73, Cavoretto, telefono 697113.

Risotto o maccheroni ai 4 formaggi o minestrina. Ossibuchi o scaloppine. Contorni di verdura. Frutta. Caffè. Un quarto di vino. Mezza minerale.

Trattoria «Villa della Regina», via Monferrato 2.

Pastina in brodo o cappelletti o spaghetti al ragù o tagliatelle al pomodoro. Bistecca o spezzatino o pollo o milanese. Un contorno assortito. Frutta o formaggio. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale o una lattina di birra.

* *

Ristorante « Luculliano », via Assietta 5.

Spaghetti al pomodoro o riso al sugo o zuppa di verdura. Arrosto di vitello o paillard ai ferri o scaloppe milanese. Contorni: patatine fritte o insalata verde o altre verdure a scelta. Formaggio o frutta o gelato. Un quarto di vino o mezza minerale.

Chi desidera l'antipasto (affettato misto e insalata russa) ha un supplemento di 800 lire.

* *

« Al Paiolo », corso Peschiera 167.

Spaghetti o tagliatelle al pomodoro o minestrone. Milanese o arrosto o spezzatino. Contorno di verdura. Frutta. Un quarto di vino o mezza minerale.

* *

Trattoria « Da Nicola », via Martorelli 5.

Spaghetti al ragù o rigatoni al tonno o pasta e fagioli. Braciola di maiale o sottofiletto ai ferri o polpette. Un contorno. Un formaggio. Frutta fresca o sciroppata. Un quarto di vino o mezza minerale. Caffè.

* *

Biagini, via Saluzzo 3.

Rigatoni al basilico o agnolotti o spaghetti al pomodoro. Milanese o arrosto di vitello o scaloppine. Insalata mista. Macedonia di frutta fresca o formaggio. Un quarto di vino o un quarto di minerale.

Lire 5000

« Grangia », strada dei Nobile 12.

Tagliolini o ravioli. Misto griglia (costine di maiale, pomodoro, peperone, salsiccia, salamino toscano). Frutta. Mezzo litro di vino o mezza minerale. Caffè.

Lire 6500

« Il Torchio », via Paolo Braccini 57.

Antipasti freddi della casa (melanzane sott'olio, tomini, zucchini, fagioli, palmito, aringhe, acciughe, peperoni fritti). Primo formato da tre assaggini (gnocchi verdi con fonduta, pappardelle S. Daniele, tagliatelle pomodoro). Secondi piatti a scelta (petti tacchino in salsa noce o faraona disossata, o coniglio, o bistecchine agnello o galletto o quaglie). Dessert a scelta. Mezzo litro di vino. Caffè.

* *

Esiste poi una miniguida dell'Ente Provinciale Turismo che indica quali ristoranti di Torino e Provincia praticano pasti a prezzo fisso che varia dalle 2500 lire alle 10.000.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO, articoli sportivi, jeans. Leonsport, c. S. Maurizio 12.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 689.898.
CONFEZIONI LORENZINI abbigliamento per uomo donna ragazzi, saldi estivi, corso Vercelli 247, tel. 205.13.28.
ANTENNE TV telef. 650.57.90.
AUTORADIO PEDRAZZI Mirafiori sempre aperto al Vs. servizio, C. Caio Plinio 72, To, tel. 612.114-613.312.
AVOGADRO Violetta, via Po 55 e via Di Nanni 120 - Valigerie, pelletterie.
FIORI Luigi, via Po 2 - Borse, valigie e articoli regalo.
ACCONCIATURE Salvatore Scappilla, via Torricelli 48, tel. 585.304.
ALFONSO COIFFEUR c. G. Cesare 66.
BEAUTE' COIFFEUR VALENTINO via Alfieri 19 - tel. 513.485.
BIAGIO Coiffeur piazza Graf 122 tel. 690.195.
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, v. S. Teresa 10 ang. XX Settembre, tel. 519.053.
COIFFEUR BEAUTE' VALENTINO via Alfieri 19 - tel. 513.485.
DONATO CIPRIANO - Coiffeur Beauté - via C. Battisti 3, 1° piano telef. 510.960 - via Assarotti 17 telef. 511.225.
EZIO COIFFEUR, c.so Vittorio 25.
HAUTE COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi 3. Telef. 540.872.
L'OASI. Istituto di bellezza, acconciature per signora. P. Statuto 5. Tel. 545.501.
MARA COIFFEUR BIOSTHESISTA c. Fiume 2, 1° piano - tel. 687.347.
DEAL-TO L'ARREDABAGNO, via Rossini 3, via Centallo 26 (lungo Stura Lazio) telef. 547.316.
DENTISTA diurno-notturno-festivo. P.za Castello 99. Telef. 544.640.
ELIOGRAFIA SCURSATONE fotocopie via Lagrange 7 e, tel. 530.764.
ELETTRAUTO (via Ormea 90 bis).
FIORI VOGLIOTTI, v. Cernaia 2.
GENERAL SERVICE Centro Copioxerox eliografia stampa Via Alfieri 16, tel. 546.651.
GOMME, v. Nizza 32, tel. 683.704.
IDRAULICO urgente tel. 724.665.
IDROSPRINT Idraulico urgente, tel. 368.596.
ELETTRODOMESTICI casalinghi corso R. Margherita 233, Elettroteledomus T. 741.805.
MOBILI elettrodomestici Bertuzzi, v. Stradella 30 Torino tel. 296.949.
PEROSINO LETTINI - Carrozzine letti, c. B. Telesio 95, tel. 726.013.
RASPINO MOBILI USATI v. Fr. Cirio 2. Tel. 287.368.
TUTTOMOBILI, dove tutto costa meno. 1000 articoli per la casa. Ritiro mobili usati in cambio di nuovi, via Pinelli 57.
PELLICCERIA GARINO assortimento pelli laboratorio v. Garibaldi 28.
PROBLEMI di contabilità? Telefono 760.176.
RIPARAZIONI idrauliche elettriche lavatrici tapparelle serrature 533.502.
TENDAGGI Moretti, corso Vercelli 63, Torino, tel. 279.869.
TINTORIA, via Goito 17, telefono 689.931.
DA GIUSEPPE Ristorante S. Massimo 34.
TROPICANA Ristorante, c.so Mediterraneo 84, tel. 591.210.
AUTOSOCCORSO telef. 200.000.
AUTORIPARAZIONI telef. 200.000
ELETTRAUTO telef. 200.000.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo, S. Giordano, S. Stefania, S. Prassede. Oggi sabato 6 agosto: il sole è sorto alle 6,19 e tramonta alle 20,50. Ultimo quarto alle ore 22,41. Domani festeggiamo: Gaetano, Donato, Giuliano, Donaziano.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Gravere 35 (tel. 77.60.35), via Valeggio 10 (tel. 58.10.73); via Monte Novegno 30 (tel. 30.37.93).

Elettrauto: via Courmayeur 12 (tel. 85.64.95); piazza Statuto 20 (tel. 51.78.21); corso Unione Sovietica 75 (telefono 67.97.87).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Star, via San Massimo 21, tel. 830.000 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18. **Fiat Service:** inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta tel. 800.19.88 aperto oggi e domani con orario dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: corso Regina Margherita 270. Telefono 745.435.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Levanna 5, telefono 774.538.

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: c. Vittorio Emanuele 34; c. Peschiera 146-C; v. Romani 2; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24-26; v. Frejus 41; c. Dante 78; v. Rieti 55; v. Passo Buole 168; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; v. delle Orfane 25; v. Nizza 65; c. Potenza 92; v. Porpora 41; c. Principe Oddone 28; v. S. Secondo 46; c. Grosseto 214; v. Monginevro 113; v. Pinchia 1-bis ang. c. Orbassano; v. Maria Vittoria 3; c. Vinzaglio 31; v. Onorato Vigliani 160; v. Tofane 71; v. Passalacqua ang. v. Bertola; v. Sacchi 4; Str. S. Mauro 179; c. Orbassano 216; c. Brianza 22; c. Francia 177; c. Filippo Turati 74; v. Genova 91; c. Giulio Cesare 118; c. Sebastopoli 206; v. S. Donato 55.

Guardia di Finanza

Concorso per titoli ed esami, per il corso di reclutamento presso la Scuola Sottufficiali della Guardia di Finanza di: n. 530 allievi per il contingente ordinario; n. 25 allievi per il contingente di mare. Le domande devono essere trasmesse al Comando Generale della Guardia di Finanza, Centro Elettronico, Viale America, Roma Eur, entro l'11 agosto 1977.

echi di cronaca

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

GALLERIE-MUSEI

ARTE QUABERT GIAVENO (v. Roma 29): agosto e settembre '77 Mostra opere di S. Brunetto e S. Manfredi.
CORVO BLU GIAVENO (P.za Molines) Ottorino Campagnari: 10-13; 15-20.
LA LANTERNA ALASSIO (v. Vittorio Veneto 42): Opere di Pietro Morando.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Assandri

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Rina**, il figlio **Giampiero**, e parenti tutti. Funerali sabato 6 corrente ore 15 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 4 agosto 1977.**

Condomini ed inquilini partecipano al dolore della famiglia Assandri.

Le famiglie **Pasero, Colla, Tucci, Ciacia, Frizzarin** partecipano affettuosamente al dolore di Rina e Giampiero.

E' mancato il

cav. Luigi Carbonero

L'annunciano addolorati la moglie **Irma Moisio**, figli **Giulio, Silvana**, famigliari tutti. Funerali domenica ore 9,45 chiesa Cavagnolo da Chivasso ore 9 ospedale.
— **Chivasso, 5 agosto 1977.**

Laura è affettuosamente vicina a Silvana, Giulio, mamma.

Famiglia **Alberto Calvo** partecipa vivamente al lutto.

E' mancata

Virginia Taverna nata Panera

Addolorati lo annunciano il figlio **Ernesto** e **Santina**. I funerali avverranno oggi 6 agosto ore 10,15 al Duomo San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 4 agosto 1977.**

Cristianamente è mancata

Isa Pesci Fedeli

Ne dànno il triste annuncio i parenti e gli amici.
— **Torino, 3 agosto 1977.**

E' mancata

Teresa Preverino ved. Forneris

anni 76

Lo annunciano le sue figlie, i generi, **Alberto, Piero e Giusi**, fratello, cognate e nipoti. Funerali sabato 6 alle ore 14 dall'ospedale Molinette. La salma proseguirà per Rivarolo Canavese.
— **Torino, 5 agosto 1977.**

Emanuele, Bianca e Massimo partecipano al dolore per la morte di zia **TERESA**.

Si unisce al dolore la famiglia **Piela**.

Cristianamente è mancata

Ida Brinati Pieretti in Gennai

La piangono il marito **Gino**, la figlia **Franca Pieretti Sperta**, le nipoti **Marisa, Lia**, parenti tutti. Partenza salma oggi 6 corr. ore 14 dall'ospedale Molinette; funerali in Mezzenile ore 15.
— **Torino, 6 agosto 1977.**

Lorenzino, Nini, Rina, Amedeo, partecipano al lutto della cognata Franca.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carlangela Prandi in Albano

Addolorati la piangono: il marito **Carlo**, i figli **Silvia** e **Valerio**, la cara mamma, e parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Giuseppe di Calasso.
— **Torino, 6 agosto 1977.**

La famiglia **Marchiaro** partecipa con affetto al dolore di Spiritina, Marisa e Giulietta per la morte del caro

Giulio Dirani

— **Torino, 5 agosto 1977.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Peraglie nata Dussich

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Cesare**, i figli **Italo** con la moglie **Elisa** e figlie **Tiziana** e **Sandra**, il dottor **Bruno** con la moglie **Paola** e figli **Costanza** e **Cesare**, le sorelle, i cognati, i nipoti, parenti tutti, e l'affezionata **Maddalena**. I funerali avranno luogo a Rueglio, domenica 7 corrente mese, alle ore 16, partendo dalla propria abitazione. Un particolare ringraziamento ai dottori Guglielmi e Scala per l'affettuosa assistenza.
— **Rueglio, 4 agosto 1977.**

Gigi Gianna Paolo Ines ricordano con affetto la cara **BRUNA**.

Cristianamente è mancata

Francesca Cagliero ved. Corino

Lo annunciano: figlia **Maria** col marito **Egidio**, nipote **Laura** col marito **Cesare** e il piccolo **Stefano**, sorella, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Bena, suor Maria Grazia, personale tutto Reparto 5 B. Funerali oggi ore 16 corso Unione Sovietica 220.
— **Torino, 6 agosto 1977.**

Amministrazione, Direzione e Personale del Consorzio Agrario Provinciale di Torino partecipano al dolore di Pier Paolo Guidi per la perdita del caro papà

Fiorenzo Guidi

— **Torino, 6 agosto 1977.**

(Continua a pag. 7)

Asti: una crisi che interessa indirettamente

Se c'è vino invenduto la qualità è scadente

FILIPPO IVALDI

ASTI — In quale misura l'Astigiano e il Piemonte sono interessati al fenomeno del vino invenduto che sta causando vivaci proteste dei produttori? Alla Camera di Commercio di Asti si rileva che le giacenze più consistenti e di più difficile smercio appartengono al Sud. La produzione piemontese, invece, trova sbocchi abbastanza facili sui mercati

Un vino tipico come il moscato d'Asti, ad esempio, ha avuto un'annata eccezionale, con un autentico « boom » nelle vendite, tanto che le scorte sono ormai esaurite.

«Tuttavia l'attuale crisi di sovrapproduzione — dicono ad Asti — *ci interessa, sia pure indirettamente, in quanto dimostra che in Italia manca una programmazione nel settore».*

In sostanza, non solo produciamo troppo vino, ma buona parte di questo è di qualità così scadente da non riuscire ad imporsi. Da qui l'accumularsi del prodotto e la conseguente necessità di smaltirlo non attraverso il consumo, ma piuttosto puntando sulla distillazione che lo trasforma in alcol.

« Si tratta — osservano ancora ad Asti — *d'una soluzione d'emergenza ed anche artificiosa, in quanto alle eccedenze di vino vengono a sostituirsi analoghe eccedenze di alcol d'utilizzazione assai problematica ».*

Quali i rimedi? Anzitutto è necessario impedire la proliferazione indiscriminata dei vigneti, puntando sulle zone a più accentuata « vocazione » vitivinicola e favorendo, per contro, coltivazioni alternative là ove la vite non gode di condizioni climatiche ed ambientali ottimali.

In secondo luogo vanno colpite duramente le sofisticazioni. Attualmente si producono in Italia circa 73 milioni di ettolitri di vino l'anno, mentre la Francia sfiora i 75 milioni di ettolitri. E proprio questi due Paesi sono i maggiormente interessati alla crisi. Un mare di vino, dunque. Ma quanto di questo viene davvero prodotto con l'uva?

Faida di comune in Pretura

Recco accusa Camogli di inquinare il mare

RECCO — (g. b.) I vigili urbani di Recco hanno presentato al locale pretore dott. Toriello un esposto-denuncia contro il comune di Camogli: l'accusa è d'inquinamento marino e d'inosservanza della legge mortuaria del 1975 che impone di incenerire sul luogo i resti cimiteriali d'ogni genere.

Invece, secondo quanto accertato dai vigili di Recco, dal cimitero di Camogli sono stati gettati in mare oltre 300 lumini, mazzi di fiori, rifiuti d'ogni genere (tra questi addirittura pezzi intarsiati di bare). Il grave abuso è stato rilevato nel pomeriggio di giovedì scorso da due vigili sanitari di Recco che effettuavano prelievi d'acqua di mare da inviare ai laboratori d'analisi. In barca a qualche decina di metri al largo della spiaggia di levante, hanno visto lumini, fiori, rifiuti e rottami di feretri galleggiare sulla corrente verso Recco.

Secondo i verbalizzanti non c'è dubbio che provenissero dal cimitero di Camogli, gettati in acqua anziché distrutti da qualche poco scrupoloso addetto.

« Non è la prima volta che capita un fatto del genere — *si commenta a Recco* —, d'inverno si può anche lasciar correre ma in piena stagione turistica è inammissibile che mancanze di tanta gravità passino sotto silenzio. Se Camogli non ha ancora provveduto dall'entrata in vigore della legge cimiteriale a dotarsi d'un inceneritore, noi non vogliamo andarci di mezzo ».

Nessuna replica, per ora, da parte camogliese se non la dichiarazione d'un funzionario comunale.

Ma i recchesi, in nome della salvaguardia del turismo (e dell'antica rivalità che li divide dai camogliní), raccolte le prove hanno subito denunciato il Comune «rivale».

UOMINI E COSE

Ceva: un sogno la casa-albergo

GIUSEPPE GROSSO

CEVA — Le partite a carte e alle bocce sono ancora gli svaghi preferiti dagli anziani di Ceva, gli unici che quasi tutti possono permettersi, considerate le loro condizioni economiche. Per le donne, invece, il tempo libero s'esaurisce nella lettura e lavori a maglia, perché nessuna ha « *mai osato frequentare un locale pubblico* ».

Ora in città sta nascendo una casa-albergo, esperimento pilota dell'Istituto case popolari di Cuneo, unica nel suo genere in provincia. Dovrebbe essere pronta tra pochi mesi, ma potrà ospitare soltanto una quarantina di persone.

Come stanno oggi gli anziani di Ceva? Decisamente male rivelano i dati d'uno studio svolto dall'assistente sociale del Comune. Le loro abitazioni, in gran parte concentrate nel vecchio centro, sono spesso malsane e talvolta pericolanti. Il dramma della solitudine, poi, affligge soprattutto quanti vivono nelle frazioni, ai Poggi ed a Malpotremo.

Tuttavia anche per gli altri manca un « centro d'incontro », dove si potrebbero organizzare attività in base ai loro interessi. La casa-albergo, per i più, pare un sogno irraggiungibile. Forse proprio per questo non chiedono d'abbandonare le loro case, dove a volte mancano servizi igienici interni ed acqua potabile, che devono attingere alle fontane pubbliche.

Ciò che opprime maggiormente i vecchi cebani è l'isolamento: hanno bisogno di aiuto domestico, di lavanderia e d'una mensa, anche per stare in compagnia. Costretti a vivere con una misera pensione, spesso sottraendo ancora dalle 80 mila mensili il canone dell'affitto, gli anziani poveri di Ceva, che sono i più, devono sopportare privazioni anche nel vestiario e nel cibo.

La casa-albergo, splendida e funzionale costruzione, raggiungerà il suo scopo soltanto se riuscirà a riportare un po' d'ottimismo tra i settantenni e gli ottantenni che oggi si sentono molto soli. I suoi locali, che stanno crescendo ampi e razionali, dovranno divenire un punto di ritrovo e non soltanto per chi li abiterà stabilmente. Anzi, soprattutto per coloro che ogni sera rientrano in povere case, dimenticati dal prossimo e spesso anche dai parenti più stretti.

Bra: ferito da una pistola tace ma qualcosa trapela

BRA — (d. g.) *I carabinieri indagano su un fatto di sangue avvenuto domenica scorsa a Pollenzo ma di cui, mancando la denuncia, solo ieri sera s'è avuta notizia. Il muratore Pietro Martino Crosetto, 51 anni, abitante a Pollenzo in borgo S. Martino 12, sarebbe rimasto ferito ad una gamba da una pallottola mentre era in festa, con una trentina d'amici dell'« Omg », una impresa di materiali per l'edilizia, poco lontano dalla riva del Tanaro.*

L'incidente — perché d'incidente pare si tratti — sarebbe accaduto mentre la comitiva era a tavola. Il colpo che ha raggiunto il Crosetto, trapassandogli la coscia destra, sarebbe partito dalla pistola che uno dei convitati, un piastrellista, stava riponendo su invito degli amici, preoccupati delle sue esibizioni di « pistolero ».

Ferito, per fortuna non gravemente, il muratore s'è fatto medicare all'ospedale senza indicare le circostanze del fatto, forse per timore di ritorsioni da parte dell'altro. Qualcosa però è trapelato ed i CC. hanno aperto un'inchiesta. L'involontario feritore, padre di numerosa prole e noto politicamente come militante nell'estrema destra, non avrebbe il porto d'armi.

Due sottufficiali genovesi periti nell'incidente di stanotte

Perché l'elicottero dei finanzieri s'è inabissato al largo di Pegli?

GENOVA — (g. b.) Stamane all'alba sono riprese le ricerche per ritrovare il corpo del pilota dell'elicottero della Guardia di Finanza inabissatosi in mare, ieri sera, a Pegli, verso le 21,30, ad un centinaio di metri dalla costa. Due le vittime della sciagura: il maresciallo pilota Marco Perra, di 49 anni, da Cagliari e il brigadiere motorista Salvatore Perrone, 29 anni, da pochi giorni assegnato al comando della Legione di Genova. Il corpo del Perrone è stato ritrovato fin dalla notte presso la carlinga del velivolo a circa 12 metri di profondità. Quello di Perra lo hanno ricuperato stamane alle 7,30 i sommozzatori che battevano il mare.

La disgrazia è stata improvvisa. L'elicottero, uno «Hughes NH 500» in dotazione alla Guardia di Finanza di Genova, s'era levato in volo alle 21,26 dall'aeroporto di Sestri Ponente. Dopo aver segnalato il decollo alla torre di controllo ha effettuato un largo giro sul campo, ha preso quota portandosi ad un centinaio di metri d'altezza e s'è diretto verso Pegli. Improvvisamente, senza che da bordo venisse lanciato alcun allarme lo «Hughes NH 500» è precipitato in mare come un sasso. Perché?

«Ho udito il motore dell'elicottero che scoppiettava — ha raccontato un giovane pescatore che era sulla passeggiata a mare di Pegli — *ho guardato ed ho visto che perdeva quota. Subito non ci ho fatto granché caso. Pensavo che il pilota riducesse la velocità per rientrare. Invece l'elicottero ha continuato a scendere, sempre più velocemente fino a schiantarsi in mare sprofondandovi».*

Alcuni pescatori hanno vogato a tutta forza verso il punto in cui l'apparecchio era precipitato. Per pochi minuti la fusoliera ha continuato a galleggiare e poi è sparita sott'acqua.

Le ricerche sono cominciate subito.

Sulle cause della disgrazia per il momento non si può che avanzare ipotesi. La più attendibile parrebbe quella d'un improvviso blocco del motore. Questo, a quanto s'è appreso, era stato revisionato da poco ed i due sottufficiali erano appunto decollati, ieri sera, per un volo di prova.

IN BREVE

Alba: grave malattia di Miroglio?

(g. f. f.) Apprensione ad Alba per la notizia che l'industriale tessile rag. Franco Miroglio, 53 anni, amministratore delegato dell'omonimo gruppo tessile e di confezioni sarebbe ricoverato in grave stato in un ospedale di Parigi. L'azienda occupa circa 4000 dipendenti con stabilimenti in provincia di Cuneo oltre che in Grecia, Tunisia e Brasile.

Clavesana: "su e giù per le Langhe"

(g. t.) Appuntamento per podisti, domani alle 8,30 (ritrovo alle 7), a Clavesana, per la 3ª edizione della corsa « Su e giù per le nostre Langhe », su percorso di km 18 circa.

Cavallermaggiore: protesta per latte

(g. d. m.) I produttori di latte cuneesi partecipano domani ad una grande manifestazione di protesta a Cavallermaggiore per la vertenza del prezzo del latte; il 1° luglio scorso doveva andare in vigore un nuovo contratto, ma le trattative con gli industriali sono arenate.

Vercelli: gestante percossa in rissa

(w. n.) Interpostisi in una disputa che non le riguardava, padre, madre e figlio — hanno riportato ferite, tanto da dover poi ricorrere ai medici dell'ospedale S. Andrea. Sono Giovanni Piaggio, 39 anni, il figlio Giuseppe di 16 e la moglie, Giovina Castiglione, di 36 che in piazza Galilei, stanotte hanno voluto dir la loro dopo uno scontro d'auto. Uno dei due guidatori, il trentenne Loris Incavo, ha reagito con violenza e la madre Piaggio ora è ricoverata in osservazione perché in stato interessante.

Ferrere d'Asti: travolto da auto è morto

(v. m.) E' morto stamane all'ospedale di Asti per frattura della base cranica il pensionato Francesco Bosticco, 74 anni, da Ferrere, investito sulla provinciale per Govone dall'auto del torinese Lorenzo Ercolan, 47 anni.

Macugnaga: marcia dei 15 mila passi

(a. v.) Domani domenica, a Macugnaga si svolgerà la IV edizione della « Là d'land loufutu » (Camminata di casa nostra), una delle marce non competitive più note dell'Ossola. Il via sarà dato a Pestarena, presso le vecchie miniere d'oro. Il percorso, che si snoda per boschi e pinete della val Quarazza, è di 15 mila passi.

Robbio L.: morto d'infarto sul lavoro

(g. r.) Il falegname Antonio Zaninello, 49 anni, oriundo di Contarina (Rovigo), ed abitante a Robbio, via Olivo 22, è morto stroncato da un infarto nel laboratorio dell'azienda dov'era occupato.

(Segue da pagina 6)

Improvvisamente è mancato

Paolo Alberto Marchini

Avvocato

Lo annunciano la moglie Giovanna coi figli Alberto e Francesco, la sorella Mimma, i cognati Maria Marilis Contini, Giorgio Mariateresa Dagoni, parenti. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia San Bernardino partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 6 agosto 1977.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Paolo Marchini

— Torino, 5 agosto 1977.

Affranti partecipano la scomparsa dell'amico avv. PAOLO ALBERTO:
Mario Rassi
Gianvittorio Gabri
Giorgio Nuvolone
Gianfranco Piojra
Michele Regina
Bruno Walfrido Siracusa
Ugo Tovo.

Marilena, Pier Giorgio Musso piangono il caro amico PAOLO.

[illegible] Pio Luca Remotti sono affettuosamente vicini a Giovanna Alberto Francesco.

Gli inquilini delle case di corso Peschiera 138 prendono parte al dolore della famiglia.

Gli Amici di Ala di Stura partecipano al dolore di Giovanna, Alberto e Francesco per l'immatura scomparsa di

Paolo Marchini

— Ala di Stura, 5 agosto 1977.

Gli amici di sempre:
Betty, Anna, Carlo Giaccone
Ave Oreste Fazzi
Marcnica Ernesto Venezia
Rosetta Angelo Cordara
Carmen, Renato Barcnccelli
piangono con infinita tristezza la prematura scomparsa dell'amico fraterno PAOLO.

E' tornata alla casa del Padre

Carla Martini Aguggia

Lo annunciano il marito Franco, il suo Marco, la sorella Elda e Umberto, la suocera Maria Rosa e Renzo, Pin e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutti i medici e personale che l'hanno assistita. Partenza dall'ospedale S. Luigi sabato 6 ore 14,3[illegible] con proseguimento per Borgoratto ove si svolgeranno i funerali. Servizio pullman. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 agosto 1977.

Gualtiero, Rita e Gianni sono affettuosamente vicini a zio Franco e Marco.

Anna e Lazzi ricordano con rimpianto ed affetto la cara zia CARLA.

Gli amici dello Sporting si associano al dolore della famiglia Aguggia:
Lorenzo Bernardone e famiglia
famiglia Boeslli
Pierangelo Cento
Gigi Grabbi
famiglia Iennedi
Giorgio Lucivero
Angiola e Dino Maino
Remo Masi
Mino Oppezzo
Giandomenico Sportino
Armando e Alberto Marcellino
Piera, Claudio Armellino

Partecipano al dolore Condomini residenti ed Amici Corso Unione Sovietica 256 e Corso Cosenza 18.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Imelda Berna in Urati

Ne danno doloroso annuncio: il marito Ottorino, la figlia Loredana col marito Massimiliano e l'adorato nipotino Flavio, cognati e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 10,15, nella parrocchia Patrocinio san Giuseppe. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 agosto 1977.

La famiglia Biagini partecipa al dolore di Loredana per la scomparsa della MAMMA.

La famiglia Giovanni Pagano e figli partecipa al dolore di Ottorino e Loredana per la scomparsa della cara IMELDA.

Giuseppina e Libero Rissone addolorati partecipano.

E' mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Luigi Democrito

Con profondo dolore ne danno l'annuncio: la sorella, il fratello, cognata cognato e nipoti. I funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Teresina.
— Torino, 6 agosto 1977.

Le famiglie Pasquarlo partecipano al grave lutto.

Uniti al dolore di Casi il Personale del Top Ten.

La famiglia Accornero partecipa al dolore della famiglia Democrito.

Candido, Rinaldo De Giorgis si associano alle famiglie Democrito per la perdita del loro caro LUIGI.

Dopo breve, dolorosa malattia, mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Sollier

Funzionario della Cassa di Risparmio di Torino

Con strazio lo annunciano: la moglie Melania Orcel, la figlia Claudia il fratello Emilio, la zia Lina, la suocera, i cognati, le cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chiomonte domenica 7 agosto, alle ore 15.
— Chiomonte, 5 agosto 1977.

Lilly e Federico Levis partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancato

Giovanni Marietta

cav. di Vittorio Veneto
ex panificatore

L'annunciano le figlie Lidia Rina, generi, nipoti, sorelle, parenti tutti. Si ringrazia il primario il personale 2ª chirurgia ospedale Martini V. Tofane, in particolare il cugino Gino Nuccio. I funerali avranno luogo sabato 6 agosto alle ore 14 ospedale Martini V. Tofane 71. La salma proseguirà per Gassino (To).
— Torino, 6 agosto 1977.

E' mancato

Francesco Acino

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli Aldo e Sandro con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 6 corrente ore 16, parrocchia San Luigi Gonzaga.
— Chieri, 5 agosto 1977.

LO SPORT

Oggi in amichevole ad Ivrea (ore 17) squadra di campionato e di Coppa Uefa

Il Toro collauda Terraneo

Il Torino gioca oggi (ore 17) ad Ivrea. Si tratta del primo collaudo in partita della stagione ed è probabile che un gran numero di tifosi granata voglia assistere all'incontro, anche perché le novità sono parecchie. Il Torino ha mantenuto la stessa squadra dello scorso anno, salvo lievissimi ritocchi, ma deve disputare la Coppa Uefa con l'handicap di pesanti squalifiche e Radice è quindi costretto a provare le soluzioni di ricambio. Oggi pomeriggio ad Ivrea si comincia e si vedranno in campo due formazioni: la prima, quella che possiamo definire « ufficiale » (anche se Radice sostiene che tutti gli uomini della rosa hanno le medesime possibilità di inserirsi al momento opportuno) giocherà per i primi 45' e sarà quella che affronterà l'inizio del campionato.

Nella ripresa andrà in campo il gruppo forzatamente *internazionale*, quello che affronterà le prime partite di coppa.

Insomma, nel primo tempo il Torino di sempre, quello abbondantemente collaudato, con degli uomini che sono già a posto sul piano fisico tanto che Radice se la sente di affermare: «Sono in parecchi quelli che hanno nelle gambe i novanta minuti». Quindi: Castellini; Danova, Salvadori; Patrizio Sala, Mozzini, Caporale; Claudio Sala, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Pulici. Nella ripresa subentreranno Terraneo, Santin e Butti per sostituire gli squalificati Castellini, Caporale e Zaccarelli.

L'obiettivo iniziale della stagione è per il Torino la Coppa Italia, in quanto Radice vuole assolutamente passare il primo turno, obiettivo che è sempre mancato. In proposito, è stata condotta una preparazione molto intensa, in modo da presentare subito la squadra nelle migliori condizioni. Radice infatti spiega: «Abbiamo già inserito nei nostri programmi partite a tutto campo, in modo da stimolare l'agonismo. Ripeto che quasi tutti i miei uomini sono già in condizioni di forma eccellenti. In questo modo potremo affrontare i primi impegni di Coppa Italia con una certa tranquillità».

Naturalmente, l'obiettivo principale resta sempre quello dello scudetto. Si è parlato tanto, nei giorni scorsi della lotta fra Torino e Juventus e delle residue possibilità delle altre squadre di inserirsi nella lotta al vertice. In proposito, Graziani sostiene che non ci sarà una gran concorrenza alle due squadre di Torino e che le milanesi, nonostante le aspirazioni, non si sono troppo rafforzate.

Per Mozzini, il discorso è ancora più semplice: « Juve e Toro restano le due squadre più forti. Se poi andiamo a guardare ai singoli reparti sostengo che la nostra difesa è più forte di quella dei bianconeri e basterebbe andare a guardare i gol incassati nello scorso campionato per rendersene conto ».

r. s.

Il Verbania ha trovato un padrone

VERBANIA — (a. c.) Il Verbania (sette anni in serie C, poi retrocesso fino alla «promozione») ha trovato finalmente uno sponsor. E' il titolare di una grossa impresa milanese che gestisce le mense aziendali di tutta una serie di importanti industrie del Settentrione: Angelo Pellegrini. Egli ha assicurato, per quest'anno, un congruo numero di milioni e, per la prossima stagione, la possibile assunzione della presidenza ed un ulteriore potenziamento della squadra, che in questi giorni si è sensibilmente rafforzata.

Contro la partenza di Realini, ceduto alla Vergiatese, e il mancato ritorno del varesino Clerici (acquistato dal Nuovo Napoli, la società di Omar Sivori e del finanziere Giampaolo Grappone), la compagine verbanese ha ottenuto l'attaccante Lorenzini (Pro Vercelli, pagato otto milioni), l'attaccante Sarasso e il difensore Tarallo (Ponzone, per nove milioni complessivi), Sacchi (Varese, centrocampista, quattro milioni) e dovrebbe far suo in queste ore anche il portiere Terzi, del Meina.

CICLOTURISMO — Organizzato del C.R. Mossetto si è svolto un raduno cicloturistico al quale hanno partecipato 150 ciclisti su un percorso di km 65 attraverso località del Canavese.

Il Velo Club Frejus si è aggiudicato il I Trofeo G.B. Mossetto. Seguono in classifica: G. S. Pezzani, A. S. Tekald, C.R. Mossetto e G.C. Strambino.

LA JUVE VA A PASSEGGIO

ASPETTANDO BONIPERTI *(Per discutere il reingaggio)*

La Juventus continua il lavoro a Villar Perosa. C'è già stata una partitella a tutto campo, mentre ieri i bianconeri hanno riposato, con una lunga gita a Pragelato. Il lavoro si è svolto nel migliore dei modi in questa prima fase della preparazione e Trapattoni ne è logicamente soddisfatto: « Abbiamo lavorato sodo, abbiamo subito intensificato il ritmo rispetto all'anno scorso e tutti hanno reagito nel modo migliore. Davo questo fatto per scontato sul conto dei vari Gentile e Tardelli, cioè dei giovani, ma non mi aspettavo tanto da Boninsegna e Benetti. Alla loro età mi hanno veramente stupito, non potrei essere più soddisfatto ».

Tutto procede con estrema regolarità, l'unico che manca all'appuntamento è il presidente Boniperti che non si è ancora fatto vivo per affrontare il problema degli ingaggi. Ma nessuno se ne preoccupa: Boniperti è abituato a sbigarsi in un giorno, quindi c'è tutto il tempo.

CICLISMO - CLIMA DI POLEMICA IN UMBRIA

NESSUNO DICE «SIGNORSÌ» A MOSER CHE NON VINCE

DALL'INVIATO
MAURIZIO CARAVELLA

TORGIANO — *Il clima è di aperta ribellione a Moser. Francesco fa i capricci, cerca di dettar legge, vorrebbe una « nazionale » ai suoi ordini. Ha persino detto:* « O Martini mi nomina capitano unico, oppure forse è meglio che io resti a casa: in Venezuela vedano pure gli altri, e vedremo che cosa combineranno ». *Una minaccia finta, naturalmente, e lui stesso — rendendosi conto di avere esagerato — ha poi cercato di attenuare la portata di questa specie di ultimatum. Una minaccia, però, che ha provocato l'effetto di far schierare tutti gli « azzurrabili » — o quasi — dell'altra parte della barricata.*

Baronchelli ed i suoi compagni di squadra — come era prevedibile — hanno subito replicato dicendo che Moser (visto, tra l'altro, che da un bel po' si è dimenticato di come si fa a vincere) non ha alcun diritto di porre certe condizioni « capestro ». Saronni ha rincarato la dose: « Se Martini mi chiedesse di far da gregario a Moser, in Venezuela non andrei neppure. Un gregario deve aver fiducia del proprio capitano ed io di questo Moser, che parla tanto e vince poco, non mi fido affatto ». *Panizza ha aggiunto poche ma significative parole:* « Ma chi si crede di essere, quello lì? ». *E Bitossi:* « Possibile che Moser si senta sempre salvatore della patria? ».

La polemica si è allargata a macchia d'olio ed anche la squadra di Gimondi si è schierata contro Moser. Martini, commissario tecnico, cerca di far da paciere, di smussare gli angoli, ma ormai la situazione pare gli stia sfuggendo di mano. Dice: « Non bisogna drammatizzare, in Venezuela saranno tutti amici. Garantisco io ».

Sì, lui garantisce, ma intanto Moser è praticamente isolato e sarà difficile ordinare a qualcuno della « Scic » o della « Bianchi » di fargli da gregario. Siamo quasi al punto di rottura, insomma.

Anche se la sua squadra è contro Moser, Gimondi preferisce per ora essere neutrale. Gli altri litigano? Facciano pure. Il bergamasco, vecchio saggio, sta in disparte e pensa soltanto a trovare la forma, anziché fare inutilmente la voce grossa. Al momento buono, però, bisognerà fare i conti anche con lui, come sempre.

Dice Gimondi: « Tutte queste polemiche sono assurde. Come è assurdo che gli "azzurrabili" continuino a farsi la guerra tra di loro, sempre col fiato sospeso, in attesa di sapere se resteranno in Italia o andranno in Venezuela. Hanno fatto bene, i belgi, a comunicare le loro decisioni in anticipo, eliminando un sacco di problemi. Per quanto mi riguarda, non chiedo di essere "capitano". Mi accontento di essere "regista", o "battitore libero" se preferite. Tanto, i discorsi fatti a tavolino non servono a niente. In Venezuela vincerà il più forte, le tattiche alla lavagna mi fanno ridere ».

Moser vorrebbe che tutti gli dicessero "signorsì" e invece nessuno glielo dice; Martini sostiene che non ci sono problemi e invece la navicella azzurra è in piena burrasca; Gimondi assicura di non volere i gradi e invece, al momento buono, se li prenderà (magari in comproprietà). E intanto si sta disputando il Giro dell'Umbria, 223 chilometri da Torgiano a Perugia, con salite, salitelle ed altro ancora. E' la terza « indicativa » per i mondiali, con Moser che vuole vincere e gli altri (forse tutti gli altri) che vogliono impedirglielo ad ogni costo. Più si avvicina ai mondiali, più Moser è solo. Se ci fosse, il signor Maertens riderebbe forte.

STASERA PALLANUOTO

Il Fiat si gioca mezzo scudetto

(c. ch.) **Stasera la squadra di pallanuoto del Fiat si gioca mezza possibilità di arrivare ad uno spareggio con il Bogliasco per lo scudetto di serie B e la conseguente promozione alla A. I torinesi infatti sono secondi in classifica dietro alla formazione ligure con due punti di distacco, ma hanno due incontri da disputare contro un solo impegno dei rivali. Se il Bogliasco andrà a vincere a Lerici (che deve battersi con tutte le forze per evitare di entrare in zona retrocessione) ed il Fiat saprà superare indenne i due turni casalinghi che ancora lo attendono, si arriverà infatti ad uno scontro decisivo diretto fra le due contendenti.**

Il compito degli uomini di Capobianco non è dei più facili: stasera contro lo Sturla e domani con il Savona, la squadra torinese deve affrontare rispettivamente la quarta e la terza della classifica. Squadre magari senza più ambizioni di classifica ma certamente disposte a lottare sino in fondo, se non altro almeno per dare una mano ai «cugini» liguri del Bogliasco. Capobianco tuttavia ha fiducia nei suoi ragazzi: Puleo e compagni dopo la sconfitta iniziale con il Bogliasco hanno disputato un campionato in continuo crescendo ed ora sembrano particolarmente in forma. Questa sera la partita, nella piscina di corso Moncalieri 145 avrà inizio alle ore 21 mentre quella di domani comincerà alle ore 19.

VINOVO — Stasera otto corse (ore 20,30)

Il debutto dei due anni e Clisser contro Nicolaiev

ELVIO ROSSI

Si conclude stasera a Vinovo il ciclo di primavera-estate del trotto. Poi i cavalli dovrebbero andare a riposo (ma molti sono già in trasferta, sugli ippodromi del mare o più proletariamente a Novi Ligure) fino al 4 settembre quando a Vinovo si riaprirà la pista del trotto per la stagione d'autunno.

Serata di particolare spicco in campo nazionale per la disputa del Premio Città di Cesena (L. 29.000.000, m. 1640), prova di campionato dei 4 anni che vede in pista al «Savio» Zimmerman (V. Guzzinati), Gaviola (W. Casoli), Domegge (V. Baldi), Zaid (G. Guzzinati), Croazia (W. Casoli), Atollo (C. Bottoni), Chioggia (G. Bongiovanni).

Tornando a Vinovo, prima di parlare della corsa di centro, c'è da segnalare che l'avvenimento di maggior spicco è l'esordio dei puledri di due anni: saranno in cinque e le maggiori attenzioni vanno a Contigliano ed a Topolo, ma sarà soltanto la pista a dare le prime indicazioni.

Nel Premio Gargano, sulla breve distanza, Clisser avrà un compito difficile dovendo affrontare Nicolaiev che potrà giovarsi dell'appoggio di Inciglia. Ed è proprio lo squilibrio numerico di forze a far pendere il pronostico più su Nicolaiev che su Clisser. La lotta tuttavia conserva quel tanto di incertezza sufficiente a rendere attraente la corsa.

prima corsa — ore 20,30

PREMIO CAMERANO - L. 1.650.000 m. 1600

1. Contigliano (F. Milani)	debutta
2. Rose River (R. Campini)	debutta
3. Adiel di Noè (L. Pasolini)	debutta
4. Topolo (A. Pasolini)	debutta
5. Varimex (S. D'Agostino)	debutta

favoriti: Contigliano - Topolo

seconda corsa — ore 20,55

PREMIO IESI, gentl. - L. 1.200.000 m. 2060

1. Superbo (V. Moroni)	0 4 2	22.0
2. Manolete (A. Colombino)	0 3 3	23.2
3. Zamsil (M. Rinaldi)	0 4 3	20.8
4. Ophelia (A. Grosso)	— S 1	—
5. Cugat (T. Biava)	3 S 4	23.4
6. Vallese (R. Donati)	— — —	—

favoriti: Zamsil - Ophelia

terza corsa — ore 21,20

PREMIO CASALONE - L. 1.650.000 m. 1600

1. Akurita (R. Donati)	3 1 0	22.9
2. Ardins (O. Baratti)	1 2 0	22.3
3. Darai (M. Sinanovic)	1 5 2	23.3
4. Bopato (S. D'Agostino)	— — S	—
5. Lagrange (S. Varetto)	3 S S	20.4
6. Keystone Media (E. Demuru)	4 0 2	21.7
m. 1620		
7. Figua (A. Reina)	3 4 3	21.4
8. Heaviside (A. Pedrazzani)	2 3 1	20.6

favoriti: Keystone Media - Heaviside

quarta corsa — ore 21,45

PREMIO GRADARA - L. 1.400.000 m. 1600

1. Bersaglio (R. Donati)	3 S S	20.9
2. Nutty (A. Pedrazzani)	1 3 2	21.1
3. Cedola (M. Sinanovic)	S S S	22.7
4. Pirosc (R. Ciano)	1 3 0	20.7
5. Chanini (A. Pasolini)	0 0 2	21.8
6. Inder (M. Lovera)	1 1 2	20.1
7. Comet (E. Bezzecchi)	0 1 3	21.0
8. Masco (E. Dellepiane)	2 0 3	21.6
9. Trau (A. Reina)	S S 4	23.9
10. Tzavo (S. Varetto)	1 0 4	21.3

favoriti: Pirosc - Inder

quinta corsa — ore 22,10

PREMIO GALLIPOLI - L. 1.500.000 m. 2060

1. Iridio (A. Pasolini)	— S S	—
2. Idaho (M. Lovera)	0 0 S	—
m. 2080		
3. Calipso (A. Pedrazzani)	2 3 S	22.1
4. Bibesco (O. Baratti)	S 3 3	24.2
5. Arcoleo (E. Demuru)	R S 3	20.6

favoriti: Arcoleo - Bibesco

sesta corsa — ore 22,35

PREMIO GARGANO - L. 3.500.000 m. 1600

1. Moffone (C. Bosco)	3 3 1	21.5
2. Inciglia (S. Varetto)	0 2 3	20.1
3. Clisser (R. Ciano)	4 3 3	16.7
4. Nicolaiev (A. Pedrazzani)	2 0 2	18.7

favoriti: Nicolaiev - Clisser

settima corsa — ore 23,00

PREMIO CORRIDONIA - L. 1.100.000 m. 1600

1. Comasco (L. Conti)	— — R	—
2. Neffete (A. D'Agostino)	R 4 S	24.4
3. Zalamort (R. Donati)	S R R	—
4. Aster (O. Baratti)	— 0 S	24.7
5. Giannetto (M. Lovera)	S S S	23.5
6. Malindi (E. Dellepiane)	3 0 R	22.2
7. Harvard (F. Milani)	3 4 S	22.9
8. Corveglia (M. Sinanovic)	— S 4	—
9. Clinton (A. Pasolini)	2 3 3	22.5
10. Bakama (S. D'Agostino)	R 0 4	22.2
11. Bisdamo (C. D'Agostino)	3 2 3	22.5
12. Ciarli (E. Bezzecchi)	S S 2	22.6
13. Outlaw (A. Pedrazzani)	S 0 3	25.4

favoriti: Bisdamo - Outlaw

ottava corsa — ore 23,25

PREMIO GENAZZANO - L. 1.260.000 m. 1600

1. Jalli (C. D'Agostino)	S S S	24.0
2. Cristoff (F. Milani)	4 0 2	22.1
3. Carracino (A. D'Agostino)	R S S	22.5
4. Omaha (M. Lovera)	1 0 S	22.2
5. Puskin (L. Conti)	3 0 2	20.6
m. 1620		
6. Turchese (B. Alessio)	4 R 2	21.4
7. Novalesa (A. Pedrazzani)	0 R 4	21.3
8. Miglierina (A. Pasolini)	1 3 2	20.9

favoriti: Cristoff - Omaha

DOMANI TROTTO A NOVI

CONTRO EGEMONE L'OTTIMO BAJKAL

(e. r.) Si apre domani a Novi Ligure la riunione di corse al trotto che proseguirà nei giorni domenica 14, lunedì 15, sabato 20 e domenica 21 agosto. Sei corse in programma in ogni giornata. Notevole la presenza delle scuderie torinesi e milanesi oltre ad alcune formazioni locali. Nella prima giornata sono in pista ben 58 cavalli.

La pista di Novi Ligure ha uno sviluppo di 800 metri e questo elemento potrà influire sul risultato di molte gare. Tuttavia Egemone, grazie anche all'ottimo numero di partenza, dovrebbe partire favorito nella prova di centro, dove l'avversario più insidioso dovrebbe essere il qualitativo Bajkal. Altro cavallo che sembra aver notevoli «chances» — se non troverà ostica la pista — è Calidù che a Vinovo ha corso contro soggetti ben più validi.

1ª CORSA (16,30) - Premio Val Barbera (L. 900.000), m. 2100: 1. Memlinc (A. Reina), 2. Auspicio (E. Salvalai), 3. Manora (O. Baratti), 4. Fatatis (G. Filoni), 5. Linaro (A. Nuti), 6. Alghero (L. Pasolini), 7. Wuda (L. Manno), 8 Esaclito (A. Pasolini). FAVORITI: Egemone - Bajkal.

2ª CORSA (17) - Premio Istituto S. Paolo (L. 850.000, gentl.), m. 1700: 1. Tonio di Jesolo (R. Fornaciari), 2. Actus (C. Bosco), 3. Galaca (G. Como), 4. Grip (A. Colombino), 5. Ustero (R. Rossi), 6. Rempis (G. Rampini), 7. Grossone (G. Fiorino), 8. Policrate (V. Moroni), 9. Rudy (G. Montaldo), 10. Saiki di Jesolo (A. Grosso). FAVORITI: Policrate - Grossone.

3ª CORSA (17,30) - Premio Monferrato (L. 990.000), m. 1700: 1. Robelli (E. Salvalai), 2. Assam Lady (W. Castelli), 3. Incitatus (R. Corelli), 4. Lo Pippo (G. D'Agostino), 5. Forgat (E. Articiocco), 6. Svetonio (O. Baratti), 7. Verosia (L. Pasolini), 8. Birimoa (A. Pasolini), 9. Lubrichi (G. Filoni), 10. Duganteos (A. Nuti), 11. Spatola (S. Varetto), 12. Sarnes (L. Manno). FAVORITI: Svetonio - Assam Lady.

4ª CORSA (18) - Premio Valle Scrivia (L. 845.000), m. 1700: 1. Murmel (L. Pasolini), 2. Ilbono (A. Reina), 3. Neosilvér (O. Baratti), 4. Verghina (A. Pasolini), 5. Gibronto (E. Articiocco), 6. Ledrina (G. D'Agostino), 7. Flagon (G. Fiorino); m. 1720: 8. Nocret (A. Nuti), 9. Calidù (S. D'Agostino). FAVORITI: Calidù - Ilbono.

5ª CORSA (18,30) - Premio Ente Turismo (L. 1.700.000), m. 1700: 1. Egemone (A. Nuti), 2. Aiole (E. Salvalai), 3. Spotorno (A. Reina), 4, Tuscolo (W. Castelli), 5, Pindarone (L. Manno), 6. Simon Boccanegra (L. Pasolini), 7. Bajkal (E. Moellhausen), 8. Roosevelt (S. D'Agostino). FAVORITI: Egemone - Bajkal.

6ª CORSA (19) - Premio Assicurazione Latina (L. 900.000, gentl.), m. 1700: 1. Etabeta (R. Rossi), 2, Astigiano (L. Calorio), 3. Turbinella (F. Jegher), 4. Saturno (G. Montaldo), 5. Bella da Sinigallia (V. Moroni), 6. Guastafeste (R. Fornaciari), 7. Armstrong (A. Grosso); m. 1720: 8. Belvue (G. Rampini), 9. Wilkes (C. Bosco), 10. Ombo (A. Colombino), 11. Challenger (G. Fiorino). FAVORITI: Ombo - Wilkes.

PER I "MONDIALI" DI CANOTTAGGIO

TORINESI IN BARCA VANNO AD AMSTERDAM

(l. ber.) Quattro canottieri torinesi andranno ai campionati mondiali di Amsterdam, in programma dal 20 al 28 agosto nella capitale olandese. Si tratta di Palma, Iseppi e Tontodonati, i ragazzi che compongono il «due con» del C.S. Fiat e di Ustolin che farà parte dell'equipaggio del «quattro con» misto inviato dalla federazione per l'importante appuntamento iridato. La spedizione italiana sarà completata da Biondi delle Fiamme Gialle per il «singolo».

Le tre barche a disposizione degli atleti saranno di ultimissimo modello, fabbricate nei cantieri di Donoratico. Le prime due sono state messe a disposizione dal Centro Sportivo Fiat, nell'ambito dell'accordo stipulato con la Federazione. Sono imbarcazioni modernissime, costruite in legno di cedro con struttura particolarmente rigida. Molto curati i particolari e soprattutto la leggerezza degli armi, con soluzioni prese in prestito dalle competizioni automobilistiche. Per esempio le pedane d'appoggio dei piedi in lega leggera sono traforate per diminuire il peso.

Con l'arrivo di Primo Baran a Torino i canottieri potranno completare la preparazione per i «mondiali» serenamente. Quattro ore al giorno di allenamento, con parecchio tempo dedicato anche alla ginnastica ed al lavoro fisico in generale. Anche in questo campo sono state adottate le più moderne teorie di preparazione con sistemi simili all'interval-training usato dall'atletica.

DOMANI AL "MERMET"

BERRUTI - BERTOLA LEZIONE DI PALLONE

Massimo Berruti a caccia di records. Ormai, è chiaro, il campione d'Italia vuol arrivare al termine del girone eliminatorio senza sconfitte, con 14 punti in altrettante partite disputate, prima di puntare nuovamente al titolo. Il calendario gli assegna ancora tre avversari, ma in realtà uno solo può ritenersi tale: Bertola, perché da Canta e Devia, «sua maestà» Berruti non ha nulla da temere.

Resta lo scontro con il suo «carissimo nemico», scontro che è proprio in programma domani al «Mermet» di Alba, il tempio del pallone elastico. All'andata (sferisterio di Diano Castello) vinse largamente Massimo, ora il successo toccherà a Felice? Berruti, che non fa mai pronostici quando deve affrontare il suo tradizionale rivale, stavolta ostenta grande sicurezza, e ripete: «Il tallone d'Achille di Felice sta nel finale, quando il caldo e la fatica cominciano a pesare. Se riesco ad imporre la mia tattica, che è quella di non dargli tregua dall'inizio, negli ultimi giochi il mio avversario si troverà in difficoltà, e allora avrò in pugno la partita».

Così è accaduto tre settimane fa nello stesso sferisterio per la finale della coppa «Città di Alba»; ma in campionato le cose potrebbero andare diversamente. Le previsioni, tuttavia, sono a favore del campione d'Italia, che è in ottime condizioni di forma, ha una squadra fortissima, con quel Biengio che vale per due.

Comunque vada l'incontro di Alba, i due big, sono in finale, mentre la lotta sarà durissima per gli altri due posti, con Arrigo, Balocco e Belmonte a quota 6. Balocco ha vinto mercoledì l'anticipo con Olocco (11-3); Arrigo dovrebbe fare altrettanto domani ad Imperia contro Canta; Belmonte riposa. C'è già chi pensa ad uno spareggio a tre. Lo si saprà domenica 28 agosto.

p. gal.

Un quartiere con una cattiva reputa

La colpa di vivere alla Falchera

MAURO BENEDETTI

"Che cosa vuol dire abitare qui? Lavorare dal mattino alla sera come tutti gli altri torinesi" Ma c'è chi, dopo qualche caso di cronaca, considera questo villaggio un ghetto della violenza

Torino sembra sfumare in nubi di nebbia, le case di mattoni rossi sono un'altra città. Il cartello dice «Falchera», si scivola fra alberi allineati, le strade hanno nomi di poesia. Via delle Querce, via degli Olmi, via dei Tigli. Ecologia ed edilizia popolare, giardini secchi che sfiorano i primi prati e i campi di patate. Come arrivo trovo tre carabinieri accanto alla «gazzella», in una confusione di colori e di voci. C'è mercato, bancarelle ammucchiate a fianco della strada. Ci sono zingari a grappoli, con contorno di bambini scalzi e cani. C'è un tabaccaio che ulula disperazione: sventola un «centomila» falso che gli hanno appena rifilato due zingarelle sorridenti e panciute.

Alla «Falchera» ci sono venuto a cercare i «perché» del delitto che ha scosso Torino. Titoli a tutta pagina per le rotative «affamate» nella routine estiva: «*Tassista ucciso a coltellate*», «*Giovani assassini in piazza Castello*». «*Sono della Falchera gli assassini del tassista*». Della Falchera. Ma che vuol dire, per la gente di qui, essere «della Falchera»?

Il tabaccaio si chiama Elio Capannoli, ha 65 anni, il negozio in via dei Tigli 18: «*Vuol dire lavorare dalla mattina alla sera, come tutti gli altri torinesi. Vuol dire abitare in un posto che ancora oggi ci sono sfuggire così. Un posto che quando l'hanno fatto, vent'anni fa, era lontano dalla città come un paese straniero e che, anche adesso, è la "Falchera", è il ghetto. Come se noi fossimo differenti, noi*».

Guardo la gente fra le bancarelle: donne con grosse borse, tanti bambini. Uomini pochi, pensionati, qualcuno, ma gli altri stanno al lavoro: Fiat, Michelin, Azienda raccolta rifiuti, officine. Anche ragazzi, di quei ragazzi sbandati che giocano ai duri di notte. «*Dormono fino a tardi, quelli* — mi dice una vecchina accoccolata davanti alla porta della chiesa — *tanto qualcuno che gli fa da mangiare c'è sempre. C'è sempre chi gli lava i vestiti*».

«*Ragazzi bruciati, ragazzi di vita, Mannò. Sono ventitré anni che vivo qui, li ho visti nascere tutti, li ho battezzati tutti* — il parroco della Falchera Vecchia, quella di casette rosse di mattoni, quella costruita nel '54 come "soluzione finale" al problema degli immigrati, è Dino Cagliero; ha la faccia buona del prete anziano, del pastore che difende contro tutti le sue pecore. Mi dà subito del tu, come ai suoi ragazzi —. *Sono giovani difficili, alcuni. Qui, nella zona vecchia, sono pochissimi, qui abbiamo capito la fortuna di vivere nel verde, lontani dallo smog, lontani da tutto. Nella zona nuova, invece, ecco, laggiù ci sono un po' di birichini* (dice proprio "birichini", buon uomo) *che vengono anche qui, che spaccano un po' di vetri. Ma poi, in fondo...*».

«In fondo» hanno violenze connaturate, cresciute dentro di loro in anni di esempi, in rapporti difficili con i genitori, i fratelli, gli amici. In modelli sbagliati: «*Braccio violento del Kung Fu*» e «*I piloti del sesso*» sono i due film che tengono cartellone per riempire le sere noiose. Si va a scuola, dalle 20,30 alle 22. Poi «si scende a Torino» e si rapinano gli omosessuali, si accoltellano i tassisti, «ripassando» dal vero le lezioni appena apprese.

E' contagiosa, la violenza, dilagante. E così, fin da piccoli, hanno la forza come unico strumento per risolvere i problemi. Sono sul prato davanti alla scuola elementare. Gruppetti di bimbi giocano a pallone, si rincorrono gridando. Una scena «normale». Ma, all'improvviso, volano pugni, calci allo stomaco, parolacce ben al di là del turpiloquio al quale, tutto sommato, si son fatte ormai orecchie allenate. Qui entrano in gioco parenti ed antenati fino alla settima generazione, madri, sorelle e fratelli «froci» son chiamati in causa e sparati come proiettili in una guerra grottesca di bambini.

«*Facciamo qui tutta l'estate* — dicono le maestre, senza perdere d'occhio il gregge — *e arriviamo a settembre distrutte. Per impegnarli, per dirottare energie aggressive su cose costruttive, per controllare in ogni istante dove sono e cosa fanno. D'altra parte è già notevole che vengano qui, invece di girare per le vie e per i campi. Dovete tener presente che, con genitori entrambi al lavoro, per la maggior parte di questi bambini la casa è la strada. Per noi il compito principale, nei loro confronti, è fargli sentire che qualcuno se ne occupa, che hanno affetto e cure*».

E infatti bastano poche parole, un gesto affettuoso, e siamo «grappolati» di bimbi che vogliono la fotografia, che vogliono giocare alla giostra, che ti tirano da tutte le parti. Adolfo Bodo, fotografo, se la cava facendo ruggire il motorino della «Nikon». Per me si tratta di acchiapparne qualcuno per le braccia e girare vorticosamente, fino a sentir le ginocchia dar vistosi segni di squilibrio. Riusciamo a scappare inseguiti da due Giuseppe, un Tommaso, una Teresa, una Zita e un Marco dalla faccia nera come i capelli e gli occhi. Hanno sette, otto, nove anni. Sono ancora lontani dai quindici di Arcangelo Frijia, ricalcano gli schemi dei «grandi», ma è facile, ancora, ritrovarli bambini.

Proprio di fronte alla scuola, dove scavi lasciati a metà hanno aperto buchi nella terra, ora pieni d'acqua puzzolente, giocano altri bambini. Lungo la strada una piccina di quattro, cinque anni sta cercando di infilare nel passeggino il fratello di due. Non ci riesce, e finisce con il trascinarselo dietro, con il fare annoiato della massaia. Appoggiati al banco delle angurie, due ragazzi, di quel-

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

azione

grandi». [illegible] avvicino e,
prima cosa, «quello no»
rmano perentori indican-
il fotografo. *«Tu chi*
», chiedono subito do-
Ci presentiamo: *«I co-*
mi non te li diciamo,
giornali scrivete già
[illegible] *menate. Io sono Pi-*
[illegible] *quello è Sergio. Se*
oscevamo Angelo? Sì, di
a. Ci conosciamo un po'
i, qui. Ma era d'un al-
gruppo». Studiate, la-
ate?
La scuola l'abbiamo fini-
due anni fa. Ora siamo
n'officina, come appren-
i. Il padrone [illegible] *in ferie*
oi siamo a [illegible] *In fe-*
non ci andiamo, soltan-
fratelli più piccoli e la
re sono andati al pae-
Qui non si sta male, ma
c'è niente [illegible] *niente.*
ogna sempre andare [illegible]
ino e poi, [illegible] *notte, i*
zi per tornare non ci
o e si deve fare l'auto-
. Ma dobbiamo ferma-
macchine grosse, con al-
no due persone e, so-
ttutto, non dire che an-
mo alla Falchera. Infat-
diciamo autostrada, e
torniamo [illegible] *pezzo* [illegible]
i. Se diciamo Falchera
ci portano, a meno che
siano forestieri. [illegible] *tut-*
uesto [illegible] *è giusto. Non*
iamo scelto noi [illegible] *vi-*
qui. [illegible] *non tutti quelli*
vivono qui sono ladri
ssassini. Anzi, nessuno.
iei lavorano, io lavoro.
sputtanate tutto il
rtiere per uno che si è
ntato la testa». E affon-
la faccia nell'anguria, il
picchia forte sull'asfal-
enza neppure un albero.

[illegible] foto tre momenti [illegible]
[illegible] Falchera: [illegible]
estra della scuola esti-
il mercato [illegible] via dei
il [illegible] aspetto del vil-
io che «sa di frontiera»

Un libro sulla clamorosa vicenda

Il bandito Mesina tra mito e verità

PIERO GALASCO

«Mesina perché?» [illegible] lo stimolante titolo [illegible] nuovo libro di Mario Massaiu, 34 anni, nato a Oliena (Nuoro), già vincitore del premio nazionale «Grazia Deledda». Lo scrittore, raccontando la clamorosa vicenda del famoso bandito sardo, arrestato nel '68 e fuggito parecchie volte dal carcere, raccoglie nuovi motivi [illegible] testimonianza di questo fenomeno. Viene fuori (anche attraverso i racconti dei sequestrati) un'acuta analisi della società sarda con tutte le [illegible] contraddizioni, i problemi morali e sociali, il brusco inserimento del consumismo [illegible] modelli ancora arcaici propri di una civiltà agro-pastorale. A Mario Massaiu, preside di scuola media, recentemente a Torino per una commissione di esami, abbiamo chiesto di parlarci di Grazianeddu.

— Mesina è il personaggio apparso durante l'ultima cattura [illegible] Trento, l'uomo con il parrucchino, borghesemente vestito, che ha suscitato in qualcuno delusione rispetto all'idea [illegible] po' mitica che era [illegible] creata?

«Preferisco tralasciare l'aspetto fumettistico presente nell'ultima come nella penultima cattura, [illegible] ogni altro elemento che possa aver erroneamente indotto l'opinione pubblica a vedere nel bandito barbaricino un mito. Ciò conferma che chi aveva pensato di eliminare il banditismo col bandito Mesina, polizia e altri organi dello Stato, aveva guardato con molta distrazione alla Sardegna e ai suoi problemi...».

— Quindi Mesina [illegible] è il personaggio della [illegible], quello che bene o male tut[illegible] conosciamo?

«La cronaca, anche per la sua interna esigenza, procede quasi per esemplificazioni. Deve farsi capire da un vasto pubblico. È il suo grande merito e grande limite. Quella che si è riferita al banditismo e alla Sardegna, negli anni caldi di Mesina spesso [illegible] decisamente fuorviante perché si compiaceva delle battute ad effetto, del pezzo da prima pagina, riportando vere o immaginarie storie d'amore riferite al bandito, oppure accusando "tout court" i pastori sardi di collettiva complicità con Mesina. Trascuro il primo aspetto. Nel secondo occorre chiarire che la stragrande maggioranza dei pastori sardi è formata da gente che fa il proprio dovere anche quando [illegible] costretta [illegible] emigrare per trovare pascolo per [illegible] suo bestiame, che sa accontentarsi dei magri frutti che la campagna offre a chi [illegible] lavora, quasi sempre abbandonato a se stesso in condizioni arretrate, spesso arcaiche. Il mondo agro-pastorale ha la sua tradizione, [illegible] sua identità di vita e di comportamenti solidali che talvolta si differenziano dal modello italiano ed europeo. Ciò vale anche per un profondo senso di giustizia che regola la comunità la quale non trova concreta applicazione nelle istituzioni dello Stato. Avviene così che molti omicidi restino impuniti dalla giustizia ufficiale, sia perché è carente sotto molti aspetti, sia perché vive ancora un'antica diffidenza nei sardi soprattutto delle zone interne. Quando la giustizia formale, per un motivo o per un altro non funziona, si muove quella della consuetudine non scritta, non processuale ma sostanziale e morale».

— Vuol dire che Mesina si [illegible] comportato sempre come bandito d'onore, secondo le [illegible] del codice della tradizione sarda? Nel libro non appare anche [illegible] Mesina semplicemente bandito, quin[illegible] infedele rispetto [illegible] quel codice?

«Io ritengo che la vicenda del bandito Mesina, che è poi quella del banditismo [illegible] essere divisa in due momenti. Il primo caratterizzato dalla assoluta fedeltà al codice d'onore in cui anche l'omicidio trova [illegible] sua giustificazione etica. Il secondo invece registra la metamorfosi dell'antico bandito "balente" che inventa e attua il sequestro di persona [illegible] scopo di estorsione. Questo secondo aspetto è la nota prevalente e caratteristica del banditismo degli Anni Settanta, quindi anche in quello attuale. Vorrei ricordare che, [illegible] mio parere, la metamorfosi avviene in concomitanza di un massiccio inserimento in Sardegna della civiltà dei mass media e dei consumi, che ha stravolto l'antico assetto della civiltà agro-pastorale. Infine [illegible] riconoscimento d'obbligo [illegible] Mesina: i suoi sequestrati, [illegible] vittime, hanno conosciuto la via del ritorno a casa. Oggi spesso [illegible] avviene».

GLI ALTRI DICONO

LA STAMPA

"Lui" troppo piccolo

E' di questi tempi l'esplosione del [illegible]*plesso del pene piccolo.* Di fronte alla visione [illegible] certi attributi, i confronti ed i ripensamenti [illegible] inevitabili. Questa psicosi attanaglia sposati [illegible] celibi, turba per[illegible] al punto da renderle poco disponibili a rapporti interpersonali [illegible] a incontri amorosi. Questi soggetti vivono con penose frustrazioni; sono talmente sconsolati che non prestano fede quando [illegible] cerca di far capire loro che, per una buona intesa sessuale, non è la grandezza del pene che conta, ma la capacità di avere erezioni e soprattutto la qualità del rapporto che si riesce [illegible] stabilire con la partner. La paura, l'incubo vero [illegible] proprio, è di non essere «normale» e di [illegible] essere in grado di comportarsi come tutti gli altri: *«Non me la sento di far del male alla mia partner; di assistere alle effusioni di altri sulla mia compagna; non riesco ad avere che un orgasmo; non ho tendenze omosessuali».*

l'Unità

Nuovi presidenti

L'altro giorno il senatore Medici è stato «fatto» presidente della Montedison [illegible] due giorni [illegible] l'on. Delle Fave è stato «fatto» presidente della Sme. Fino a cinque, macché, [illegible] minuto prima della nomina, nessuno, a cominciare dall'interessato, sapeva che il posto sarebbe toccato a lui, [illegible] la cosa [illegible] ha importanza dal momento che, per effetto dei poteri conferiti a Raffaele Picella, un vero «manager», nominato amministratore delegato e direttore generale, Delle Fave alla Sme [illegible] avrà da fare assolutamente nulla.

Questi nuovi presidenti ci piacciono. Medici ha cominciato, per farsi una idea dei suoi nuovi compiti, col dare un'occhiata, necessariamente [illegible] sfuggita, agli stabilimenti della Montedison. Delle Fave invece si è subito messo [illegible] mangiare marmellate (dopo avere assicurato ai suoi sostenitori che non soffre di diabete) e afferma che in poche ore ha già capito molte cose. Intanto si è presentato nei suoi nuovi uffici reggendo una voluminosa cartella. Ma state tranquilli, le cose non peggioreranno alla Sme, perché la cartella del neo presidente è gonfia di «Trasferelli» e di «Settimane enigmistiche».

[illegible] SECOLO XIX

Spaghetti [illegible] P.38

Il piatto di spaghetti [illegible] una P 38 al posto del formaggio e della cucchiaiata di ragù è stata l'ultima trovata del «Der Spiegel» per convincere i lettori tedeschi che le vacanze in Italia hanno il sapore aspro dell'avventura, del rischio del furto, della violenza, del disordine, degli scioperi.

Qualche anno fa Giovanni Bono, responsabile del turismo savonese, si prese la briga di andare in Germania [illegible] contestare di persona questa campagna diffamatoria. Ottenne un franco incontro con alcuni direttori della catena [illegible] Spriengel: gli opposero che tutte le loro informazioni [illegible] documentate, anzi desunte dai giornali italiani. Ma non seppero controbattere l'accusa di Bono che i loro documentati articoli erano al servizio di grosse agenzie di viaggio interessate a dirottare i clienti verso la Spagna, [illegible] la Grecia.

Noi italiani abbiamo certamente le nostre colpe, anzi ne abbiamo molte. Tuttavia ci sembra il caso di invitare a scagliare la prima pietra chi [illegible] senza colpa. «Der Spiegel» [illegible] ignora che il terrorismo alligna anche in casa sua. E che in Germania — dato ufficiale — si registrano [illegible] furti all'ora.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A [illegible] di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Parecchi contrasti vi impediranno di svolgere normalmente [illegible] vostro lavoro. [illegible] persona cara vi dimostrerà il proprio affetto ma voi, presi dalla [illegible] e dall'impazienza, difficilmente riuscirete a rendervene conto. Negli interessi qualche difficoltà.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata positiva soprattutto per le persone che hanno da poco cambiato attività. Saranno infatti [illegible] grado di esplicare fino in fondo le proprie potenzialità liberandosi così da [illegible] complessi [illegible] inferiorità. In amore maggiore intesa con [illegible] persona cara.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno) La Luna [illegible] aspetto negativo [illegible] vi permetterà di [illegible] risultati confortanti. In amore la persona cara vi darà [illegible] dimostrare i vostri sentimenti: sappiatelo fare nel modo giusto.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) Giornata positiva ed interessanti possibilità di inserimento soprattutto per le persone che hanno chiesto un trasferimento [illegible] un mutamento di [illegible] Sa[illegible] accontentate e la nuova posizione sarà [illegible] efacente e appagante per [illegible] [illegible]ità.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto) La giornata si preannuncia favorevole alle soluzioni di problemi di carattere economico. Particolarmente favorite anche [illegible] soluzioni [illegible] quanti [illegible] in procinto di cambiare attività o mettersi in proprio. Favorite sono in modo particolare le donne. Nel [illegible] successi e miglioramenti per tutti.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Giornata estremamente delicata. Difficilmente riuscirete a portare a termine le iniziative che intraprenderete. In amore contrasti con la per[illegible].

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Non [illegible] così fiduciosi nell'assumervi incarichi onerosi: gli astri infatti non vi sono assolutamente propizi. Ri[illegible] a fa[illegible] tutto, è vero, [illegible] in modo mediocre.

[illegible] (23 ottobre-22 nov.) Si riaccenderanno i conflitti mai sopiti [illegible] un collega di ufficio. Cer[illegible] di essere [illegible] nel prendere [illegible] decisioni e [illegible]siderate meglio eventuali contrattempi. Inutile per il momento tentare un cambiamento di lavoro che per il [illegible] poi tanto vantaggioso.

SAGITTARIO [illegible] nov. - 21 dic.) Coll'irreprensibilità del vostro [illegible] portamento vi guadagnerete le [illegible]me di un superiore in modo particolare; questo vi [illegible] di grande vantaggio però perché sarà proprio quella persona che all'ufficio personale porterà poi [illegible] le vostre richieste [illegible] aumento e miglioramento.

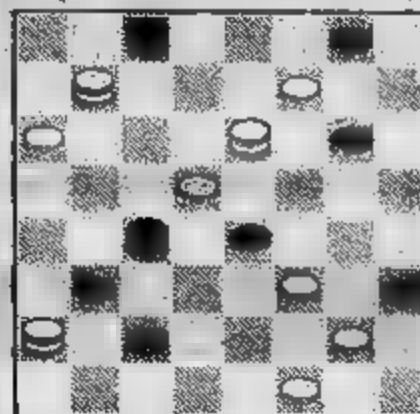
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Una nuova conoscenza andrà coltivata con dolcezza e sensibilità: potrà infatti donarvi più di quanto per il momento s[illegible] disposti ad immaginare. Nel lavoro dovrete cercare di superare eventuali stati d'animo negativi che potrebbero, soli, compromettere l'esito di [illegible] giornata tutto sommato volta [illegible] [illegible].

ACQUARIO (21 gen. - 18 fabbr.) Molti di voi si troveranno di fronte a [illegible] particolari [illegible] obbligheranno a [illegible] drastica[illegible] il loro sistema operativo nell'ambito del lavoro. In campo [illegible]mentale problemi intimi soprattutto per le [illegible]e sposate da [illegible].

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Gi[illegible] doppiamente negati[illegible] causa di [illegible] cattivo aspetto di [illegible]te: condizione [illegible] queste [illegible] determinerà capovolgimenti [illegible]re anche nell'ambito [illegible] ménage più sicuri nel lavoro, negli affari e nella vita affettiva.

DAMA

"Simmetrico"

Il B. muove e [illegible] in [illegible] mosse (R. Cipolli)

Soluz.: 31-27, 24-31; 5-10, 31-22; 9-5, 2-9; 10-13, 19-23; 11-15, 18-20; 25-27, 9-13; 27-30, 4-21; 30-32, B. vince.

Partite

Portoghese-Garuti (camp. italiani '70): 22-18, 10-13; 27-22, 13-17; 31-27, 5-10; 18-13, 9-18; 21-5, 1-10; 22-19, 11-14; 26-22, 6-11; 29-26, 12-15; 19-12, 7-16; 23-19, 14-23; 28-19, 3-6; 32-28, 4-7; 28-23, 7-12; 23-20, 16-23; 27-20, 11-15; 20-11, 6-15; 26-21, 12-16; 19-12, 8-15; 21-18, [illegible]20; 18-13, 20-23; 13-6, 2-11; 22-18, 23-28; 18-13, 20-23; 13-6, 2-11; 22-18, 23-26; 18-13, 11-14; 13-10, 28-31; 10-6, 31-28, 6-2, 14-18; 30-27, 28-31; 26-21, 31-22; 21-14... patta.

Garuti-Innocenti (camp. italiani '70): 23-19, 11-15; 21-17, [illegible]-14; 19-10, 5-14; 22-18, 14-21; 25-18, 7-11; 28-23, 12-18; 26-22, 1-5; 32-28, 5-10; 23-19, 8-12; 29-25, 4-8; 28-23, 10-13; 17-10, 6-13; 24-20, 15-24; 19-14, 3-7; 14-10, 12-15; 18-14, 11-18; 23-20, 10-23; 27-4, 18-27; 30-23, 8-12; 4-7, 2-5; 7-16, 5-14; 16-20, 14-18; 30-15, [illegible]; 15-19, 22-26; 19-22, 26-30; 23-20, 30-27; 22-18, 13-17; 18-13, 27-22; 20-16, 22-19; 16-12, 19-14; 12-7, 17-21; 25-18, 14-21; il B. [illegible]

Zampieri - Garuti (camp. italiani '70): 23-20, 12-16; 20-15, 11-20; 24-15, 10-14; 21-18, 14-21; 25-18, 5-10; 28-23, 10-13; 32-28, 13-17; 23-19, 1-5; 28-23, 7-12; 20-25, 4-7; 23-20, 16-23; 27-20, 5-10; 20-16, 10-13; 31-28, 7-11; 16-7, 3-12; 28-24, 11-20; 24-15, 6-11; 15-6, 2-11; 26-21, 17-26; 30-21, 13-17; 19-14, 17-26; 14-7, 12-15; 7-3, 26-30; 3-7, 30-26; 7-11; 26-18, 11-20; 19-14, 25-21; 14-19; 20-16, 18-14; 16-12, 14-10, 12-15; 10-13; 18-14, 13-17; 14-11, 17-26; 11-7, 26-22; 7-4, patta.

Leclerq-King (camp. francese 1902): 34-30, 20-25; 39-34, 14-20; 31-26, [illegible] 37-31, 17-22; 32-27, 12-17; 42-37, 9-14; 27-21, 16-27; 38-32, 27-38; 34-21, 25-34; 40-27, [illegible] Nero abbandona.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del p[illegible] n. [illegible] 1. g7; [illegible] 1. ...,Tc4/Tb2/Tb1 2. Dxh5/Dh4+/Tf8.

N. 1502 (7+11)

J. Buchwald (British Chess Mag., 1940). Il Bianco matta in 3 mosse.

Partite

Salaz-Silivanova (Urss 1977) Difesa Francese: 1. e4,e6 2. d4,d5 3. Cd2,Cf6 [illegible]. e5,Cfd7 5. Ad3,c5 6. c3,Cc6 7. Ce2,c x d4 8. c x d4,Cb4 [illegible]. Ab1,a5 [illegible]. 0-0,Ae7 11. Cf3,Cb6 12. Te1,Ad7 13. a3,Cc6 14. Cc3,a4 15. Ac2, 0-0 16. Dd3,g6 17. h4, A x h4 18. g3,Ae7 19. Ah6,Te8 [illegible]. Rg2,Cc4 21. Tab1,b5 [illegible]. Th1,b4 23. Cxa4,b x a3 24. b x a3,C x a3 [illegible]. Cc5,C x b1 26. A xb1,Cb4 27. Dd2,Ca6 [illegible]. Ag7,h5 29. Dh6,f5 30. D x g6,Af8 31. Af6+, il Nero abbandona.

Bednarsky-Ornstein (Malmoe 1977) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 [illegible]. Cf3,e6 [illegible]. d4,c x d4 4. C x d4, Cf6 5. Cc3,d6 6. Ac4,Ae7 [illegible]. Ab3,Ca6 [illegible]. f4,Cc5 9. e5,d x e5 [illegible]. f x e5,Cfd7 11. Af4,0-0 [illegible]. Dg4,C x b3 13. a x b3,f5? 14. De2,Cc5 15. 0-0-0,Da5 16. Rb1, Da6 17. De3, Ad7 18. Thg1,Tf[illegible] 19. g4,f x g4 20. Ag5,A x g5 21. D x g5,Ac6 22. D x g4,Tf7 23. b4,Ca4 [illegible]. C x e4,A x e4 25. b5,A x b5 26. C x b5,T x d1+ 27. T x d1, [illegible] Nero abbandona.

Rjscink-Mariotti (Malmoe 1977) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,e6 [illegible]. d4,c x d4 4. C x d4, [illegible] 5. Cc3,Dc7 6. Ae2,Cf6 7. 0-0, Cc6 [illegible]. Rh1,d6 9. Dd3,Ad7 10. f4,Ae7 11. f5,C x d4 [illegible]. [illegible] x d4,b6 13. f x e6,f x e6 14. a4, [illegible] 15. a x b5,a x b5 16. T x a8, T x a8 17. Af4,e5 18. Cd5,e x [illegible] 19. C x c7,Tc8 [illegible]. C x b5, A x b5 [illegible]. A x b5,T x c2 22. b3, C x e4 23. Ac4+,Rh8 [illegible]. Te1, g5 25. T x e4,g x f4 [illegible] h4,d5. 27. A x d5,f3 28. Tg4,Tc1+ 29. Rh2,h5 30. Tg8+,Rh7 31. Te8, Ad6+ [illegible] g3,f2 33. Ae4+,Rg7 34. Ag2,d3 35. Td8,d2 36. Td7 +,Rf8 37. T x d6,d1 = D 38. T [illegible] d1,T x d1. Il Bianco abbandona.

f. p.

GLI SPETTACOLI

LE "DONNE DELL'ESTATE" PARLANO DEL LAVORO E DELLA VITA PRIVATA

Marcella e Lilly senza amore

ROBERTO BASSO

SANREMO — Marcella Bella si esibisce nei maggiori centri di villeggiatura italiani ma pensa alla Francia. Da mesi sta preparando la sua «invasione» oltre frontiera. «Lavoro come una pazza — dice — e di notte, dopo lo spettacolo, corro in albergo a studiare il francese. Non voglio fare brutte figure».

Per il mercato francese sta preparando un Lp. «Uscirà — dice — verso la fine dell'anno — non posso anticiparvi nulla tranne che sarà una bomba». Accanto a testi italiani famosi e tre pezzi inediti, ci saranno anche brani della Piaf. Marcella canterà i motivi in francese.

Marcella si prepara a sfondare in Francia

A Sanremo si è esibita con successo al teatro Ariston, vestita di pizzo bianco semitrasparente. Ha fatto subito presa sul pubblico formato in massima parte da giovani villeggianti.

Più tardi, nel camerino, ci ha parlato di lei, dei suoi impegni futuri. *«Ragazzi* — dice —, *quest'estate non ho una serata libera. Sono stata pazza a firmare tutti questi contratti, rischio l'infarto».* L'agenda del suo manager è piena di nomi: Cattolica, Rimini, Cesenatico, Cervia, la Calabria, la Sicilia.

«A parte il capitolo francese, attualmente — continua Marcella — *sto lavorando a due nuovi dischi, un 45 e un 33 giri».*

Il microsolco si intitolerà *«Non mi importa più»*, presenterà la canzone a fine settembre alla Mostra internazionae di Venezia.

Il padellone dovrebbe invece uscire a metà agosto. Titolo? *«Femmina».*

«Molte canzoni del 33 giri — continua Marcella — *le ha scritte mio fratello. Ormai siamo una coppia inseparabile».*

Cosa ne pensi del Festival di Sanremo?

«Ormai è morto. Peccato, gli devo tutto. Per i cantanti giovani era una passerella».

Sei fidanzata?

«Neppure per sogno. Il lavoro mi rende schiava. Eppoi fino ad oggi non ho incontrato nessun tipo interessante».

Tra matrimonio e carriera cosa sceglieresti?

«Per qualche anno ancora il palcoscenico, non ho dubbi».

Lilli Carati: una carriera iniziata per scherzo

GUGLIELMINA COSTI

S. MARGHERITA LIGURE — L'hanno soprannominata «Lilly 18 carati» quando ha offerto le sue grazie fisiche dalle pagine di «Playboy». Una ragazza d'oro, quindi, Romana, diciannovenne, piuttosto «sexy», ha già alle spalle qualche film. Eccola a Santa Margherita, per una breve vacanza.

— Lilly, tu provieni da una famiglia «bene» di Roma. Fai dei film per divertirti oppure perché ne vuoi fare una professione?

Sgrana gli occhi, intreccia i capelli tanto per nascondere la timidezza, si accende un sigarino e dice: *«Ho iniziato per gioco. Certamente ora sono dentro in pieno nel mondo del cinema e non mi dispiace. Ho appena girato* Le compagne di banco, *di Mario Laurenti».*

— Sei molto giovane. Hai cercato tu la fortuna oppure ti hanno cercata?

«No, ho scherzato. Facevo il liceo artistico e, per divertirmi, con una mia amica ho iniziato a studiare recitazione. Una particina in qualche film, qualche soldarello che mi faceva comodo ed eccomi qui».

— Secondo te cos'è il successo?

«L'essere soddisfatti di se stessi: io non lo sono ancora».

— Come ti trattano le colleghe più anziane?

«L'ambiente del cinema è difficile. Basta che un'attrice abbia superato la trentina e ti guarda già con sufficienza solo perché hai qualche ruga in meno e il seno non cadente. Poche sono disposte ad aiutarti».

— Cosa ne pensi di questo boom delle tredicenni?

«E' un fenomeno del cinema o forse un filone destinato a rendere, a quanto pare. Mia mamma non avrebbe mai accettato di darmi in pasto ai registi».

— Però non ha protestato quando hai posato nuda.

«Vorrei vedere... Il nudo per me è un fatto artistico, non trovo niente di male a spogliarmi. Si può essere più porno con un maglione dolce vita e una gonna lunga. Poi sono una esteta, ritengo di potermi spogliare e lo faccio. Non penso di essere una rarità, anzi diciamo che ormai quella è una regola».

— Non hai per caso velleità teatrali?

«Una cosa alla volta».

— Stai preparandoti seriamente? Non temi, avendo iniziato in fretta, di bruciarti altrettanto in fretta?

«Non prevedo niente. Certo, cercherò di perfezionarmi, di passare dal dilettantismo al professionismo».

— Ora sei ancora una ragazza, bella, ma «qualunque». Il giorno che diventassi qualcuno, ti atteggerai a diva?

«Ci hanno già pensato gli altri. A Trani la popolazione è impazzita per vedermi da vicino. Di sera cantavano sotto il mio balcone perché mi affacciassi. Il proprietario dell'hotel dove alloggiavo ha fatto una asta e ha venduto le cose che mi appartenevano, ad esempio le lenzuola, le saponette o il cuscino. Volevano avere un ricordo mio e hanno pagato questi oggetti usati profumatamente».

— Ma se il cinema ti girerà le spalle, cosa farai?

«Forse la pittrice. Ho fatto l'artistico».

— Non è possibile che incontri un grande amore e pianti tutto?

«Lo escludo. Ho molti amici nell'ambiente cinematografico ma nessun amore. Prima mi creo un'indipendenza, poi ci penserò».

FILM D'OGGI

Amore tra le torture

MAITRESSE di Barbet Schroeder con Gerard Depardieu e Bulle Ogier. Commedia, francese, a colori. (Cinema Astor).

E' un film d'amore, nonostante la cornice particolare. Ariane infatti è una professionista del sadismo; nella sua singolare casa parigina attrezzata con aggeggi di tortura — gabbie, tenaglie, catene, fruste — riceve i clienti che pagano per soffrire le pene dell'inferno.

Questa Ariane dunque si innamora di Olivier; se lo mantiene in casa. Olivier però si ingelosisce, non per quello che lei fa, il lugubre volgare e redditizio mestiere, ma di un tal Gautier, uomo che sta nell'ombra.

Il film è costruito correttamente, montato con attenzione, gode di un'invidiabile semplicità narrativa. Ma è altrettanto vero che il regista colloca la avventura (senza una sincera necessità drammatica per i personaggi) tra sadici e maniaci solamente per allettare la buona parte del pubblico che cerca violente provocazioni. Una debolezza commerciale la quale annulla gran parte delle qualità del film. Che qua e là ha momenti di sincera freschezza.

Recitazione giusta. Depardieu conferma la sua sensibilità (accostarlo a De Niro forse è eccessivo — manca del mistero, dell'ironia dell'attore americano — ma, ecco, il registro interpretativo è più o meno uguale). La Ogier: un'attrice che inventa emozioni senza effetti deteriori.

e. rz.

Si conclude con il flamenco la stagione dei "Punti verdi"

Quando la poesia incomincia dai piedi

Ieri sera al Parco Sempione, questa sera al Rignon, è il flamenco a concludere l'ampio programma dei Punti Verdi torinesi. Paco Peña, Margarita, Faiquillo de Cordoba e José Silva Montanez («el moro de Sevilla») danno un significativo saggio di quello che è e che rappresenta la musica flamenca, nata e cresciuta nel corso di cinque secoli al Sud della Spagna, nella dolce Andalusia, come Paco tiene a precisare nel suo improvvisato italo-spagnolo.

Frutto di un singolare *melting pot*, un crogiuolo regionale di tradizione popolare spagnola, influssi zingareschi, eredità arabe e suggestioni latino-americane, il flamenco è un'isola di colore ma allo stesso tempo di severità musicale che non ha l'eguale nella composita foresta della musica dei paesi latini.

Faiquillo de Cordoba e Margarita tornano nello spettacolo stasera al Parco Rignon

Paco alla chitarra ricama con la precisione dell'orafo i ritmi ora dolci ora trascinanti dei *cantes*, graffiando le corde in una vorticosa armonia; Margarita e Faiquillo, i ballerini, combinano il rituale sontuoso delle movenze con gli assolo scatenati del celebre tamburellare dei piedi, giungendo a risultati degni del migliore batterista; «el moro de Sevilla» modula con quella sua voce arrochita i gorgeggi e gli urli che narrano le vicende d'amore e di morte di una leggenda senza tempo, accompagnando se stesso ed i compagni con il battere delle mani e la carica espressa da un corpo a stento trattenuto.

Quello che incanta, insieme con l'eleganza suprema e la perfezione tecnica degli interpreti, è la capacità di fare musica (e che musica) avvalendosi di ingredienti così scarni e inconsueti, i piedi, le mani che riproducono cento sonorità diverse, e dei quali la chitarra magica di Paco diventa lo strumento incredibilmente più sofisticato.

a. d. g.

Tom Courtenay, interprete stasera del film della rete 2

ATLETA CON RABBIA

Tom Courtenay, per il grosso pubblico, è il giovane rivoluzionario di « Il dottor Zivago ». Ma non è quella la sua interpretazione più vigorosa. Courtenay appartiene a una delle stagioni migliori del cinema contemporaneo, il « free cinema » inglese. Al movimento e al suoi film di punta la rete 2 dedica un approfondito ciclo che stasera presenta « Gioventù, amore e rabbia »: non mancano i nomi di rilievo, dallo stesso Courtenay a Michael Redgrave tra gl'interpreti ad Alan Sillitoe come autore del romanzo originale « La solitudine del maratoneta » al musicista John Addison.

Il regista Tony Richardson poi, in collaborazione con Sillitoe, aveva già diretto una delle opere migliori del suo tempo: « *Sapore di miele* » con lo stesso operatore Walter Lassally. In « *Sapore di miele* » la protagonista Rita Tushingham impersonava una figura di adolescente chiusa in se stessa per il fallimento dell'istituto famigliare e per l'aridità della società piccolo-borghese. Anche Courtenay, in « *Gioventù, amore e rabbia* », è figlio di infelici: suo padre s'è ammazzato di fatica e sua madre ha dato via libera a un parassita. Il giovane — Colin Smith — vuole evadere da un tale ambiente. Ne evade in maniera catastrofica finendo in prigione per un reato più comico che grave. Tuttavia l'esperienza del carcere in certo modo lo matura.

Capisce che il direttore e i suoi secondini rappresentano l'ordine e non l'indicazione d'una società migliore, intuisce che aderire in pieno alle ipocrite proposte della scuola di rieducazione significa perdere. La ribellione esplode in un'occasione di festa, quando Colin, vezzeggiato per le sue qualità fisiche, si trova alla testa d'una maratona aperta agli ospiti del carcere e agli allievi di una rinomata scuola privata. A un passo dal traguardo dopo avere avuto modo di riflettere (il titolo del romanzo-soggetto è «La solitudine del maratoneta ») Colin si ferma. L'unico modo per emergere — in un ambiente negativo — è quello di rifiutarsi di emergere. Per ora le condizioni sociali non gli consentono che di levare il volto, trafelato e anche sarcastico, verso la tribuna delle autorità che vengono colte dal disappunto.

Ton Courtenay è indimenticabile nell'interpretazione, scanzonata senza essere acritica, d'una gioventù che ha perso non per colpa sua la fede in se stessa. Immediatamente dopo Courtenay fu *Billy il bugiardo* nel film di John Schlesinger: ancora un personaggio-limite dunque; un giovane che sembrava vivere di sogni e fantasia mentre in realtà si rinchiudeva in un mondo di favola per mascherare l'egoismo che a poco a poco spegneva il suo entusiasmo. Il sorriso di Julie Christie, l'unica a crederlo puro e generoso, si gelava nell'ultima memorabile sequenza. Anche stavolta il « free cinema » nel criticare un singolo, risaliva alle colpe dell'organizzazione. Senza mai alzare la voce, con l'assoluto rispetto per lo stile e la plausibilità dei personaggi.

Tom Courtenay, assieme all'Albert Finney di « *Sabato sera, domenica mattina* » di Karel Reisz e le Christie, le Redgrave, le Roberts rappresenta una delle espressioni più vive di quel momento anticonformista dello spettacolo.

Oggi, a quarant'anni (è nato a Hull nel febbraio del 1937) è un attore strapagato che lavora con Losey, Lean,

NOTIZIE

Tutti insieme a Montecarlo per beneficenza

ROBERTO BIASIOL

MONTECARLO — L'avvenimento più importante dell'estate sulla Costa Azzurra si è puntualmente verificato: Ballo della Croce Rossa. E' un grande gala di beneficenza che richiama ogni anno nel Principato di Monaco i nomi più prestigiosi del gotha internazionale. La serata si è svolta allo Sporting d'été. Il coreografo parigino André Lavasseur ha ricreato in sala l'ambiente dell'alta scuola di equitazione di Lipizza.

Alle 21,30, puntualissimi hanno fatto il loro ingresso i Principi di Monaco, Grace e Ranieri, accompagnati da Caroline. Tutte le Nazioni erano rappresentate.

Della «jet society» c'erano Piaget (orologi e gioielli), Bucellati (gioiellerie), Bacardi (rum), Ravizza (Pellicceria Annabella), Caron (profumi). E ancora l'intramontabile Begum, la principessa Soraya.

La serata benefica a favore della Croce Rossa monegasca (circa 180 mila lire italiane per persona) è stata allietata da un pregevole show condotto da Enrico Macias il quale ha cantato in sei lingue coadiuvato dai Montecarlo Dancess.

Balletto marca 'quattro stelle'

Come il famoso impresario londinese Lumley, che nel 1845 organizzò a Londra l'intermezzo coreografico *Passo a quattro*, riunendo insieme le più famose ballerine dell'epoca, così il produttore nuovayorchese Joseph Whishy sarà ricordato nella storia della danza per essere riuscito a riunire quattro tra le più famose danzatrici del nostro tempo in una nuova edizione del *Passo a quattro*.

Esso sarà in scena per la prima volta al Music Center di Los Angeles, per cinque serate, a partire dal 12 settembre prossimo. La cubana Alicizia Alonzo, l'italiana Carla Fracci, la sovietica Irina Kolpakova, la statunitense Cynthia Gregory, saranno le protagoniste dell'avvenimento.

Nel 1845 le danzatrici furono le italiane Taglioni, Grisi, Cerrito e la danese Lucille Grahn.

Nel corso della serata di Los Angeles, le quattro « stelle » si esibiranno in quelli che sono considerati i maggiori successi della loro carriera. La Gregory ballerà nel *Grande passo classico* di Auber, la Kolpakova nel *Passo a due* del terzo atto del *Lago dei cigni*, la Alonso nel secondo atto del *Lago dei cigni*, la Fracci nel secondo atto di *Giselle*.

Tatum O'Neal come la Taylor

HOLLYWOOD — Tatum O'Neal, la figlia dell'attore Ryan, che esordì insieme al padre in « Paper Moon » di Peter Bogdanovich, interpreterà il ruolo che rese famosa Elizabeth Taylor nel 1944: « International Velvet », il seguito di « National Velvet » (Gran Premio), che verrà diretto dall'inglese Bryan Forbes nell'autunno prossimo in Gran Bretagna. Altri esterni si gireranno negli Usa.

TELEVEDRETE

L'operetta "Cin-ci-là" e film esteri

Adulterio con gorgheggi

Sulla Rete 1 « Quartetto di François Jeanneau » per il Jazzconcerto delle 13 ripreso dal Music Inn di Roma. Alle 18,15, s'inizia « Le avventure di Ciuffettino », tratto dal romanzo di Yambo; regista Angelo D'Alessandro. Alle 19,20 terza parte di « La furia di Tarzan ». La serata del sabato televisivo della prima rete è dedicata a « Cin-ci-là », selezione dell'operetta in due tempi di Lombardo e Ranzato. Sulla Rete 2, alle 17,30, ciclismo, mentre alle 18,15, replica della seconda puntata di « C'è Celentano ». Nella fascia serale, quinta puntata « Edoardo VII principe di Galles » (ore 20,40), seguito (21,40) dal film di Tony Richardson « Gioventù amore e rabbia », per la serie « Gli anni arrabbiati del cinema inglese », con Tom Courtenay. La Svizzera presenta il film a episodi « Felicità familiare » con interpreti russi (alle ore 22); Capodistria (ore 22,10) il film « Killico pilota nero », con Mimsy Farmer, che ricordiamo in « Il maestro e Margherita »; Montecarlo, il film di André Versini « La spia che venne dall'Ovest » (ore 21,05): interprete Sean Flynn, il figlio di Errol scomparso in Vietnam.

Mimsy Farmer nel film in programma a Capodistria «Killico pilota nero»

KILLICO PILOTA NERO (Capodistria, ore 22,10) — *Commedia 1970, regia di Daniel Heller. Nessuna casa automobilistica assume più Joe Killico, buon corridore, ma di pessimo carattere. Rimasto senza lavoro, è costretto a lasciare gli Stati Uniti e si reca in Europa, per cercare una scuderia che lo ingaggi. Trova finalmente un contratto, tutto sembra filare liscio, ma presto, questa volta per una donna, Joe Killico si ricaccia nei guai.*

LA SPIA CHE VENNE DALL'OVEST (Montecarlo, ore 21,05) — *Spionaggio 1966. Con Sean Flynn, Hans, Messemer, Madeleine Robinson. Un giovane di ricca famiglia parigina sta per partire per Venezia, quando riceve la visita di una signora che lo prega di interessarsi della scomparsa del marito, ex agente del controspionaggio francese, allontanato per tradimento, amico di suo padre, sparito nella città lagunare. Il giovane accetta e così la vacanza diventa un'avventura.*

LE AVVENTURE DI CIUFFETTINO (Rete uno, ore 18,15) — *Prima di sei puntate: narra la storia di un ragazzo irrequieto, Ciuffettino, interpretato da Maurizio Ancidori, che fugge da casa, dopo essere stato rimproverato per i suoi risultati scolastici, ed incontra incredibili avventure di ogni genere.*

CIN-CI-LA' (Rete uno, ore 20 e 40) — *Regia teatrale di Gino Landi, televisiva di Antonio Moretti. Ripresa effettuata dal Politeama Rossetti di Trieste. Per la prima volta i telespettatori italiani vengono messi a contatto con l'operetta; la locandina di agosto prevede infatti per il sabato sera altri due lavori, « Sogno di un valzer » di Oskar Strauss e « Ballo al Savoy » di Abraham. Tutte e tre le operette sono state registrate durante il festival di Trieste, annuale appuntamento (è già alla sua ottava edizione) per gli appassionati realizzato da Sandro Massimi. Molto in voga negli Anni 20, questo genere di teatro è stato sempre un po' snobbato dalla televisione. I promotori dell'iniziativa sono convinti che potrà di nuovo incontrare il gusto del pubblico d'oggi. Il lavoro di questa sera — nella parte di Cin-Ci-Là è Aurora Banfi, che per molti anni ha recitato col compianto Elvio Calderoni — è una storia di amori incrociati a lieto fine, ambientata nella città di Macao.*

EDOARDO VII PRINCIPE DI GALLES (Rete due, ore 20,40) — *Di David Butler, regia di John Gorrie. Quinto episodio « Il benvenuto ». La regina Vittoria, sempre sconvolta dalla morte del marito, si disinteressa degli affari di Stato, ma è sempre decisa ad acconsentire al matrimonio del figlio con la principessa di Danimarca Alessandra. Alix dà tutte le garanzie di amare veramente Edoardo il quale intanto ha riscosso molto successo con le sue imprese in Egitto, ma Vittoria rifiuta di concedergli intervento negli affari di Stato. Alessandra rimane in compagnia della regina ad Osborne House, per essere istruita sul modo in cui dovrà comportarsi nel suo nuovo ruolo, mentre Edoardo viene mandato in crociera. Il matrimonio si celebra nella St. George's Chapel a Windsor; Vittoria assiste da una balconata. Alix ha conquistato tutti con la sua bellezza, ma la regina non consente ad Edoardo di entrare negli affari di Stato: questo motivo mette contrasto fra figlio e madre, la quale crede che i due giovani vogliano entrare in competizione con lei.*

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **Le avventure di Ciuffettino**, di Yambo. Riduzione e sceneggiatura di Angelo D'Alessandro (prima puntata)
19,20 **La furia di Tarzan** con Lex Barker (terza parte)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Cin-ci-là** dall'operetta di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato (c)
22,15 **Speciale Tg 1** (c) - **Telegiornale**

RETE DUE

17,30 Dalmine: **Ciclismo.** Campionati assoluti su pista - Perugia: **Ciclismo.** Giro dell'Umbria
18,15 **C'è Celentano** (seconda puntata - replica) (c)
19,20 **Estrazioni del Lotto**
19,25 **Tg 2 - Sportsera**
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Edoardo VII principe di Galles**, di David Butler (quinto episodio) (c)
21,40 **Gli anni arrabbiati del cinema inglese:** « Gioventù amore e rabbia » film di Tony Richardson -

TV SVIZZERA

19,30 **Sette giorni** (c)
20 — Da Locarno: **XXX Festival internazionale del film** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **Telegiornale** (c)
22 — **Felicità familiare**, film a episodi interpretato da attori russi
23,20 **Un diplomatico in terra Maya** (c)
0,10 **Telegiornale** (c)

TV CAPODISTRIA

21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 **Sotto accusa:** « La corsa nella notte », telefilm con Ben Gazzara, Chuck Connors, Dennis Hopper, Henry Silva. Regia di Alan Crossland (seconda parte)
22,10 **Killico pilota nero**, film con Fabian, Mimsy Farmer, Warwick Sims. Regia di Daniel Haller (c)

TV MONTECARLO

19,35 **Cartoni animati**
19,50 **Medical center**
20,40 **Montecarlo sera**
20,50 **Notiziario**
21,05 **La spia che venne dall'Ovest**, film con Sean Flynn, Hans Messemer, Madeleine Robinson. Regia di André Versini
22,40 **Oroscopo di domani**
22,45 **Programma francese**

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 18,30: Fuoco incrociato (film); 20: G.R.P. flash; 20,15: One... two... seven (documentario); 20,40: Film (replica); 22,15: G.R.P flash; 22,30: Buonanotte del G.R.P; 23,25: Documentario (replica); 23,05: Film (replica); 0,35: Buonanotte del G.R.P.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Estate freschi; 16: Film; 17,30: Giochiamo insieme; 18,30: Documentario; 19: Film; 19,45: Notizie; 20,30: Top dediche; 21,30: Film; 23: Film.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa; 13: Concerto sinfonico; 13,30: Telegiornale; 18,15: Un giorno di festa; 19: Bella senz'anima; 20: Telegiornale; 20,40: Omaggio ad Anna Magnani: «La sciantosa» (replica); 22,15: La domenica sportiva; 23,05: Prossimamente; Telegiornale.

Anna Magnani domani in «Tre donne»

RETEDUE — Ore 13: Tg2; 13,15: Selezione da « L'altra domenica »; 15,25: Diretta sport; 18,15: Prossimamente; 18,30: Disegni animati; 18,40: Le avventure di Laura Storm (replica); 19,50: Tg2; 20: Domenica sprint; 20,40: C'era una volta « Speciale per voi »; 21,55: Tg2 Dossier; 23,05: Protestantesimo.

SVIZZERA — Ore 17,30: Rivista navale; 18,30: Telegiorn.; 18,35: Telerama; 19: Telefilm; 19,50: Piaceri della musica; 20,30: Telegiornale; 20,40: La parola del Signore; 20,50: Il mondo in cui viviamo; 21,15: Amanti del brivido; 21,45: Telegiornale; 22: I sopravvissuti; 23: Domenica sportiva.

CAPODISTRIA — Ore 19: Tennis; 20,30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27; 21,15: Andremo in città (film di Nelo Risi); 22,50: Festival del jazz.

MONTECARLO — Ore 19,35: Disegni animati; 19,50: Hondo (telefilm); 20,40: Montecarlo sera; Notiziario; 21,05: Leo il re della giungla (film a disegni animati).

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
14,30 Posso darti del tu?
15,05 Sopra il vulcano un fiore
15,45 Linea verde
16,30 Fine settimana
17,15 Estrazioni del Lotto
17,20 L'età dell'oro
18,05 Cinque occhi di bottega, di Nino Palumbo
18,45 Intervallo musicale
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Microsolco in anteprima... o quasi
20 — Sgap
21,05 Il barbiere di Siviglia
23,10 Buonanotte dalla Dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
13,40 Colazione sull'erba
14 — Trasmissioni regionali
15 — Cori da tutto il mondo
15,40 Un'opera alla volta
16,33 Operetta, ieri e oggi
17,25 Estrazioni del Lotto
17,55 Living
19,50 Si fa per ridere
21 — Festival di Salisburgo '77: Concerto diretto da Claudio Abbado
22,40 Paris chanson

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
16,15 Herbert von Karajan dirige l'orchestra Filarmonica di Berlino
17,35 L'America degli Anni 20
19,35 Concerto della sera
19,45 La poesia russa del dissenso dopo Pasternak
20 — Pranzo alle otto
21 — Il barone rampante, di Italo Calvino

RADIOMONTECARLO
17,30 Il gran torneo dei cantanti
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15: Camarillo Brillo show.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11,40: Per te donna (di Gloria Maggioni); 18,30: Teen News; 21: 110 e lode.

Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.

Radio Break (Fm 90,000 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.

Radio Gamma (Fm 89,460) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.

Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discothèque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).

Radioreporter 93 — Ore 15: Top of the bill; 20: Mix o show; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.

Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « in ». dediche.

Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Bonnie G. da New York.

Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 9,30: Rassegna stampa; giornali radio 12,30 17,30 19,30 0,30; 18: La biblioteca di Babele; 22,30: Tutto folk.

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 15: California; 19: Obiettivo sul jazz; 20,15: Poker; 21: Ricordiamole insieme.

Radio Druent Express (Fm 97,800) — Ore 8,30: Dediche (Michele); 11: Revival; 13: Barzellette; 16,30: Long playing; 20,30: Musica per film; 23: Programmaccio.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.

Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.

Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; informazione infrarosse culture; informazione scuola. Annuncio dei programmi.

Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 17: Travestiamoci in libertà; 19: Fucile spezzato (Lega Obiettori Coscienza); 20: Sul filo di.

Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.

Radio Sky 8 (Fm 92,500. Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.

Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La nonna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz).

Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot Line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso?... Avanti!; 21,15: La canzone d'autore; 23: Prisma musicale.

Radio Borgaro 77 (FM 91,650 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Thema-gic - Music of R.B.

TEATRI E RITROVI

SEMPIONE - 4 PUNTI VERDI: ore 21, Banda di Domodossola; ore 22 film « Straziami, ma di baci saziami » con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Pamela Tiffin.
RIGNON - 4 PUNTI VERDI: ore 21,30 Spettacolo flamenco con Paco Peña.

BELLE ARTI: 21 Nuova Equipe.
CHALET: 21 Lucyo da Silvy.
CLUB 84: 15,45-21 New Company.
DU PARC: 21 orch. Bevione.
GARDEN: 21 Revival 70.
LE ROI: Ritmi per tutti ore 21.

EZE PUB: Bilgay 14, 316.066.
INDIE PIANO BAR: Verdi 10, 837.340.
VILLA GAY GIARDINO: dischi 21

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
SADA: Agente 007 una cascata di diamanti.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Le nuove avventure di Furia.
CIRIE'
CATALANO: Mio Dio come sono caduta in basso.
NUOVO: Un amore targato Forlì.
COAZZE'
MIRAMONTI: L'innocente.
VITTORIA: Tentacoli.
GIAVENO
ALFIERI: Gator.
LANZO
NUOVO: La notte dell'aquila.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Gli ultimi giganti.
ITALIA: Ben Hur.
gioso.
SETTIMO
GARIBALDI: Stato interessante.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: I giorni roventi del poliziotto Buford.
AMBRA: Tutti gli uomini del presidente.
CORSO: La polizia sconfitta.
GALLERIA: Chissà se lo farei ancora.
MODERNO: Tobruk.
ACQUI TERME
GARIBALDI: Er più.
ITALIA: Snoopy cane contestatore.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Scandalo in famiglia.
VITTORIA: Meslis (un esercito di cinque uomini).
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Spogliamoci così senza pudor.
IRIS: L'inquilino del terzo piano.
ITALIA: La Vergine, il Toro e il Capricorno.
MODERNO: Strip-tease.
OVADA
LUX: Gorgo.
MODERNO: Nina.
TORRIELLI: Oedipus Orca.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Sorbole che romagnola.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Autostop rosso sangue.
TORTONA
MODERNO: Il maratoneta.
SOCIALE: Autostop rosso sangue.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Il trucido e lo sbirro.
TEATRO: Casanova e C.

ASTI

LUX: Sebastiane.
SALONE: I giorni roventi del poliziotto Buford.
CANELLI
BALBO: Amici più di prima.
MONCALVO
NUOVO: Remo e Romolo figli di una lupa.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: La polizia indaga.
LUX: Stato interessante.
SOCIALE: Quelli che contano.
VERDI: La ragazza alla pari.

CUNEO

CORSO: Quella strana ragazza.
FIAMMA: I magnifici sette.
NAZIONALE: L'ala o la coscia?
ALBA
EDEN: I magnifici sette.
BRA
VITTORIA: Peccati di gioventù.
BUSCA
NUOVO: Il giustiziere sfida la città.
CEVA
DORIA: Due cuori ed una cappella.
DRONERO
IRIS: Strip-tease.
FOSSANO
ASTRA: Indianapolis.
LIMONE
LUX: L'ultimo appuntamento.
MONDOVI'
CORSO: Il corsaro della Giamaica.
ITALIA: Il presagio.
PEVERAGNO
BISALTA: L'uccello migratore.
PIASCO
LA ROSA: Rocky.
SALUZZO
CIVICO: Il conto è chiuso.
ITALIA: Il solco di pesca.
SPLENDOR: C'era una volta il West.
SAVIGLIANO
AURORA: Cheyenne.
NAZIONALE: Colpita da improvviso benessere.
RITZ: La banda del trucido.
VERZUOLO
CORSO: Amor vuol dir poesia.

NOVARA

ASTRA: Cara dolce nipote.
FARAGGIANA: I giorni roventi del poliziotto Buford.
ARONA
SAN CARLO: L'uomo che volle farsi re.
ROMA: Mucchio selvaggio.
MODERNO: Napoli spara.
LUX: Fase quarta: distruzione Terra.

VERCELLI

ASTRA: Nick mano fredda.
CIVICO: La valle dei Comanchos.
VIOTTI: Don Camillo.
BIELLA
APOLLO: L'agente Joe Walker.
IMPERO: L'agente Joe Walker.
MAZZINI: Il nudo e il morto.
BORGO D'ALE
VITTORIA: La cognatina.
CIGLIANO
SPLENDOR: Gli ultimi giganti.

AOSTA

CORSO: Una sera c'incontrammo.
ITALIA: La grande fuga.
LUX: Amici più di prima.
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Cassandra Crossing.
VERRES
IDEAL: Quelle strane occasioni.

GENOVA

AMBASSADOR: Storia di un criminale.
AMBRA: Sturmtruppen.
ARISTON: Fraulein Kitty.
ASTOR: Tre donne.
AUGUSTUS: Bordella.
GIOIELLO: Fraulein Kitty.
GRATTACIELO: La bravata.
LUX: La signora ha fatto il pieno.
MARGHERITA: La battaglia d'Inghilterra.
NUOVO PALAZZO: Il dottor Stranamore. Nuvola nera. Lord Jim.
OLIMPIA: Il racket dei violenti.
ORFEO: Don Camillo.
PLAZA: 47 morto che parla.
RITZ: Dersu Uzala.
RIVOLI: Il portiere di notte.
UNIVERSALE: La polizia è sconfitta.
VERDI: Sei anni, l'impero del sesso.
ALBA: Nerone.
DIONISO: La poliziia.
IDEAL: Questione d'onore.
LIDO: L'ultimo appuntamento.
SUPERBA: Ilsa la belva delle SS.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: La grande fuga.
MODENA: I magnifici 7.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Butch Cassidy.
ROMA: Autostop rosso.
VERDI: Buffalo Bill.
RAPALLO
GRIFONE: Police Python 357.
ITALIA: Non rubare a meno che non sia assolutamente necessario.
AUGUSTUS: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
MIGNON: Dimmi che fai tutto per me.
LUX: Safari Express.
CAMOGLI
ODEON: Amici miei.
RECCO
ANNA: L'inquilino del terzo piano.
LEVANTO
SPORT: Profondo rosso.
CHIAVARI
ASTOR: Rocky.
CANTERO: Ventun ore a Monaco.
NUOVO: Due superpiedi quasi piatti.
ODEON: Charleston.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE (coperto): Salò o le 120 giornate di Sodoma.
CENTRALE (aperto): La gang del parigino.
LAVAGNA
CANTERO: Intrigo internazionale.
SPLENDOR: Dimmi che fai tutto per me.
S. STEFANO D'AVETO
GROPPO ROSSO: Suspiria.

SAVONA

DIANA: La polizia è sconfitta.
ELDORADO: La signora ha fatto il pieno.
ARS: La donna della domenica.
ASTOR: Futureworld.
JOLLY: Spogliamoci così senza pudore.
LUX: Il texano dagli occhi di ghiaccio.
SALESIANI: Rollercar: sessanta minuti e vai.
FILMSTUDIO: Il caso Myra Breckinridge.
ALASSIO
COLOMBO: La pietra che scotta.
RITZ: Festival del cinema.
CAPITOL: Rocky.
DON BOSCO: Il clan dei siciliani.
MOULIN ROUGE: Due superpiedi quasi piatti.
ALBENGA
AMBRA: La collina degli stivali.
CRISTALLO: Spogliamoci così senza pudore.
GIARDINO: Sturmtruppen.
CALIZZANO
SCORPIONE: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.
CERIALE
ODEON: Due superpiedi quasi piatti.
FLORA: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
ONDINA: Chissà se lo farei ancora.
ARENA ONDINA: Il maratoneta.
IDEAL: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
LUX: Oh, Serafina.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Quelli dell'antirapina.
LOANO
PERLA: Don sul piancrottolo.
STELLA: King Kong.
GIARDINO: Amici miei.
MILLESIMO
ITALIA: Gli ultimi fuochi.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Buffalo Bill e gli indiani.
VADO LIGURE
AMBRA: Gli ultimi giganti.
SABAZIA: Taxi girl.
VARAZZE
TEIRO: L'ultima follia di Mel Brooks.
TEIRO ESTIVO: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
VERDI: Mary Poppins.
LE PALME: La stanza del vescovo.

IMPERIA

CAVOUR: I senza nome.
ROSSINI: Car Wash.
CENTRALE: Il mistero del palco.
AMBRA: Il corsaro nero.
IMPERIA: I magnifici sette.
DANTE: Natale in casa d'appuntamento.
ODEON: Ci rivedremo all'inferno.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Invito a cena con delitto.
CERRI: Il diamante Lobo.
GIARDINO: Dimmi che fai tutto per me.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Un borghese piccolo piccolo.
DIANO MARINA
DIANESE: Sturmtruppen.
PERGOLA: Luna di miele in tre.
RIVA LIGURE
CORALLO: Salty, il cucciolo del mare.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Balletti folkloristici «La brasilera».
CENTRALE: La donna alla finestra.
SANREMESE: Folli e liberi amplessi.
ORFEO: Il pianeta proibito.
SUPERCINEMA: Più forte ragazzi.
LUX: Gator.
ASTRA: L'altra metà del cielo.
MIGNON: Lo sversamento di Collegno.
RITZ: Don Camillo e l'onorevole Peppone.
GIARDINO: Sturmtruppen.

Spettacoli e danze

MONTALDO — Nell'ambito del Festival dei Saraceni, è in programma questa sera a Montaldo, nell'oratorio di S. Antonio (ore 21) un concerto del soprano nord-americano Maja Randolph, che domani sera si esibirà nuovamente nella chiesa di S. Caterina a Villanova. Domani teatro in piazza: la Compagnia Cuneo Teatro rappresenterà la «Francesca da Rimini» di Nino Berrini.

NOVI LIGURE — Al parco del Castello serata danzante con il complesso «Alan Folk».

CASTELCERIOLO — Al dancing Abanico serata per i giovani con l'orchestra «Le volpi blu».

CAREZZANO — Nel salone comunale, serata con il complesso folcloristico «Ariston Folk».

RIVALTA SCRIVIA — Al dancing-chalet Titty stasera festival dei giovani per il concorso «Teen-agers».

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Chiusi per ferie: Vittoria, Ambrosio, Augustus, Gioiello, Lux, Metropol, Romano, Studio Ritz, Torino, Astra, Colosseo, La Perla, Massimo, Arco, Orfeo, Doria, Fortino.

Cinema	Film	
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Un tocco di classe**, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson, Hildegard Nell (Gran Bretagna - Colori) — Sposato e padre, un assicuratore galante vive un'avventura di imprevedibile sviluppo. Non vietato. ★ Commedia brillante	RIEDIZIONE Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**La signora ha fatto il pieno** di Juan Bosch con Carmen Villani, Carlo Giuffrè, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Scambio di mogli nella casa di un ricco medico. Una prostituta che si finge signora per bene guida il carosello. Vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 15,30 - 17,20 19 — - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Maitresse** di Barbet Schroeder con Gerard Depardieu, Bulle Ogier (Francia - Colori) — Ragazza che gestisce una «casa» per sadici si innamora di un giovane e nasce una storia d'amore. Vietato min. anni 18. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**La legge calibro 32** di Sergio Nicolai con Liu Korda, Simon Jones (Italia - Colori) — Decine di morti ammazzati in una città in cui la polizia è impotente e impera la legge del più forte. Vietato min. anni 14. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario 14,30 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Il sospetto**, di A. Hitchcock con C. Grant, J. Fontaine (americano) — Il genio del regista del brivido in una storia ricca di thrilling e colpi di scena. Una vicenda intricata, un epilogo da mozzafiato. Uno dei maggiori successi di Hitchcock. Non vietato. ★ Drammatico	RIEDIZIONE Orario 16,15 - 18,20 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**La battaglia d'Inghilterra**, di Enzo G. Castellari, con Frederick Stafford, Van Johnson, Evelyn Stewart, Francisco Rabal (Italia-Francia-Spagna - Colori) — Gruppo di agenti segreti germanici cercano di mettere fuori uso i preziosi impianti radar inglesi, ma un colonnello scoprirà le spie. Non vietato ★ Spionaggio	RIEDIZIONE (1969) Orario: 14,45 - 17,20 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Canne mozze** di Mario Imperoli con Jon Richardson, Ritza Brown (Italia - Colori) — Nella città turbata dall'esplodere della violenza occhio per occhio dente per dente a colpi di pallettoni. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario 15,30 - 17,15 19 — - 20,45 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**La polizia è sconfitta**, di Domenico Paolella, con Marcel Bozzuffi, Riccardo Salvino, Claudia Giannotti, Alfredo Zammi (Italia - Colori) — Terrorista ingaggia una lotta senza quartiere contro la p.s. che organizza «brigate speciali» spericolate e decise. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○ Orario: 15,10 - 17 18,50 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Maladolescenza**, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succube di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**L'uomo che venne dal Nord**, di Peter Yates, con Peter O'Toole, Philippe Noiret (Usa - Colori) — Maggiore dell'aviazione americana deve rintracciare e stanare un sommergibile fantasma al servizio del nemico. Non vietato ★ Avventuroso	RIEDIZIONE Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**I Santissimi**, di Bertrand Blier, con Gerard Depardieu, Patrick Dewaere, Miou-Miou, Jeanne Moreau (Francia - Colori) — Due giovani in giro per la Francia cercano di cogliere tutto il necessario per fare la bella vita, rubano donne e macchine altrui. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1974) Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Il compagno Don Camillo**, di Carmine Gallone, con Fernandel, Gino Cervi (Italia - Bianco e nero) — Nuove divertenti avventure del ciclo dedicato alla celebre coppia creata dalla penna di Giovanni Guareschi. Non vietato. ★ Commedia	RIEDIZIONE Orario 15 — - 17,30 20 — - 22,30 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Le calde labbra di Emmanuelle**, con C. Marchond, W. Van Hammelrog (Usa - Colori) — L'instancabile Emmanuelle sempre in cerca di nuovi incatenamenti erotici, in una nuova eccitante avventura. Vietato minori 18. ★ Sexy	PRIMA VISIONE non recensita Orario: 14-15,30-17,20 19,15-21-22,45 Ingresso L. 1000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**La bocca che uccide**. Amore e morte in una storia ricca di colpi di scena, con belle donne senza troppi vestiti. Vietato anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30 - 16 — 17,40 - 19,10 20,50 - 22,30 Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Buffalo Bill l'eroe del Far West**, Gordon Scott. Non viet. — Le avventure del cow-boy numero uno visto in chiave tradizionale, senza dare troppo peso alla storia. ★ Western	RIEDIZIONE Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
PUNTODUE CINEMA D'ESSAI v. Garibaldi 50 Tel. 545.245	**Un prete scomodo**, E. M. Salerno. Non vietato. — La vita di Don Milani, «prete scomodo» per la chiesa e le gerarchie. L'esperienza umana e religiosa di un sacerdote al sevizio degli «esclusi». ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○ Orario 16 — - 18,20 20,25 - 22,30 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Film
A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	«Folli e liberi amplessi», Marielle Drapiu, Viet. 18 (Ingr. 700). ★ Commedia
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068	«Quelli dell'antirapina», A. Sabato. Non viet. ★ Poliziesco
ERBA c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	Chiuso per ferie.
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	«Tepepa», T. Milian, Orson Welles. Non viet. ★ Western
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	«Malizia», Antonelli, Ferro, Viet. 18 (Ingr. 600) Ap. 15 - Ultimo 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

Cinema	Film
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Rassegna fantastico «Gli invasori spaziali» di William C. Menzies. 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.883	«Il figlio di Spartacus», Non vietato. ★ Storico
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	«Poliziotti violenti». ★ Poliziesco

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Film
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	«Rugantino», A. Celentano, C. Mori. Viet. 18. ★ Commedia
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	«Anima persa» di Dino Risi, V. Gassman, C. Deneuve. 3ª vis. 20,25-22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

Cinema	Film
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 446.764	«Il padrone e l'operaio», R. Pozzetto. V. 14. ★ Commedia
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637	«Paolo il caldo», Giannini Muti. Viet. 14 (Ingr. 600). ★ Commedia

ZONA FRANCIA

Cinema	Film
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	«Il bianco, il giallo, il nero», G. Gemma, T. Milian. Non vietato. ★ Western
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	«L'ultima follia» di Mel Brooks. 20,35; 22,30. ★ Comico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Film
AMBRA v. Ch. d. Salute 77 Tel. 297.197	«Il trionfo della casta Susanna», L. Buzzanca, E. Fenech. Viet. 18. ★ Erotico
LUCE * v. Lucento 3 731.615	«Hong-Kong massacro di Kung Fu». ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Film
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1665	«Carambola filotto tutti in buca». ★ Western
LANTERI * c. G. Cesare 80 Tel. 284.154	«Operazione Costa Brava» ★ Drammatico
MAIOR L.go G. Cesare 105 Tel. 287.974	«Le ragazze Pon Pon», Johnston. Viet. 18 (Ingr. 600). ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Film
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	«Il corsaro nero», T. Hill, B. Spencer. Non vietato. ★ Avventuroso
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	«Pic nic a Hanging-Rock» di P. Weir, R. Roberts. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Film
S. LUIGI * v. Ormea 4 Tel. 682.471	«La rivincita di Ivanhoe». ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Teatro Regio: stagione lirica d'autunno; abbonamenti in prenotazione al botteghino del Teatro. Torino-Calcio: abbonamenti in vendita all'Enal. Ippodromo Stupinigi di Vinovo: ore 20,45 trotto. Riduzioni Enal alla cassa.

Londra. Robert Mitchum sembra stanco di interpretare il detective Marlowe, anche se la sua ultima partner ha le fattezze graziose di Judy Buxton. Insieme gireranno una nuova versione del «Grande sonno» nei ruoli che furono di Bogart e Lauren Bacall

Fascino discreto dei 50 anni

In realtà hanno tutte qualche annetto più dei 50 queste radiose signore sorprese all'aeroporto di Los Angeles ma nei sorrisi c'è ancora un riflesso di quel fascino che fece impazzire le platee degli Anni 50. Chi sono? La Hayworth, Ann Miller e June Allyson